

COMUNE PIEVE A NIEVOLE

Provincia di Pistoia

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023/2025

Nota aggiornamento Dup
2023-2025

*Principio contabile applicato alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

PREMESSA

La presente Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 rivede e integra quello approvato dal Consiglio comunale con atto n. 38 del 26 settembre 2022, in cui venivano rinviati a questo documento la parte finanziaria, coerentemente alle previsioni del bilancio 2023/2025 ed integrati i documenti di programmazione dell'ente.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione Economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo

8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica (Documento integrato nel PIAO approvato con deliberazione Giunta comunale n. 122 del 2/11/2022)

- il programma triennale delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

La sezione strategica (SeS)

QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA INTERNAZIONALE

Dopo una prima metà dell'anno caratterizzata dalla solidità, l'economia dell'UE è ora entrata in una fase molto più difficile. Gli shock scatenati dalla guerra in Ucraina lasciano il segno sulla domanda globale e rafforzano le pressioni inflazionistiche a livello mondiale.

L'UE è tra le economie avanzate più esposte, a causa della sua vicinanza geografica alla guerra e della forte dipendenza dalle importazioni di gas dalla Russia. La crisi energetica sta erodendo il potere d'acquisto delle famiglie e grava sulla produzione.

Nell'economia il clima di fiducia si è notevolmente affievolito. Di conseguenza, sebbene la crescita nel 2022 sia destinata a essere migliore di quanto previsto in precedenza, le prospettive per il 2023 indicano una crescita significativamente più modesta e un'inflazione marcatamente più elevata rispetto alle previsioni intermedie d'estate della Commissione europea.

Nella prima metà del 2022 la crescita del PIL reale nell'UE ha sorprendentemente mostrato una tendenza al rialzo, grazie a una vigorosa ripresa della spesa da parte dei consumatori, in particolare per servizi, a seguito dell'allentamento delle misure di contenimento della covid-19.

L'espansione è proseguita nel terzo trimestre, anche se a un ritmo notevolmente più lento. In un contesto contrassegnato da un'elevata incertezza, si prevede che le pressioni dovute ai rincari dell'energia, l'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, un contesto esterno più debole e l'inasprimento delle condizioni di finanziamento faranno entrare in recessione l'UE, la zona euro e la maggior parte degli Stati membri nell'ultimo trimestre dell'anno.

Ciononostante il poderoso slancio avviato nel 2021 e la forte crescita nel primo semestre dell'anno dovrebbero far salire complessivamente la crescita del PIL reale nel 2022 al 3,3% nell'UE (3,2% nella zona euro), ben al di sopra del 2,7% prospettato nelle previsioni intermedie d'estate..

Poiché l'inflazione continua a tagliare il reddito disponibile delle famiglie, la contrazione dell'attività economica è destinata a perdurare nel primo trimestre del 2023. Si prevede che la crescita tornerà in Europa in primavera, man mano che l'inflazione allenterà la morsa sull'economia.

*A causa dei forti venti avversi che ancora frenano la domanda, **l'attività economica è destinata a essere modesta, con una crescita del PIL complessivamente pari allo 0,3% nel 2023** sia nell'UE che nella zona euro.*

*Si **prevede** che entro il 2024 la crescita economica riacquisterà progressivamente slancio, con una media dell'1,6% nell'UE e dell'1,5% nella zona euro.*

*In ragione di valori dell'**inflazione superiori al previsto per tutti i primi dieci mesi del 2022 e delle crescenti pressioni sui prezzi**, il picco dell'inflazione si è verosimilmente spostato verso la fine dell'anno, con una proiezione del tasso di inflazione annuale salita al 9,3% nell'UE e all'8,5% nella zona euro.*

L'inflazione **dovrebbe diminuire nel 2023**, ma rimarrà elevata, attestandosi al 7,0% nell'UE e al 6,1% nella zona euro, per poi scendere rispettivamente al 3,0% e al 2,6% nel 2024.

Rispetto alle previsioni intermedie d'estate, si tratta di una revisione al rialzo di quasi un punto percentuale per il 2022 e di oltre due punti nel 2023.

La Commissione europea ha nuovamente rivisto al rialzo la previsione di crescita del PIL dell'Italia di quest'anno, al 3,8%, ma di nuovo ha anche pesantemente ridotto la stima sul 2023, al +0,3%, mentre sul 2024 pronostica una crescita dell'1,1%. Le cifre sono contenute nelle previsioni economiche invernali, laddove lo scorso luglio l'esecutivo comunitario indicava una crescita italiana 2022 al 2,9% mentre sul 2023 prevedeva un più 0,9%, anche in quella occasione il dato di quest'anno era stato aumentato mentre quello del prossimo era stato rivisto al ribasso. L'Ue prevede che in Italia il tasso di disoccupazione cali all'8,3% quest'anno, che torni a salire all'8,7% nel 2023 per poi limitarsi all'8,5% nel 2024.

SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE E DECISIONI DEL GOVERNO

Il quadro economico risulta in parte mutato rispetto a fine settembre: le tendenze recenti dell'economia sono state più positive del previsto, giacché nel terzo trimestre il PIL è aumentato dello 0,5 per cento sul periodo precedente, portando la crescita acquisita per quest'anno (sulla media dei dati trimestrali) al 3,9 per cento. Inoltre, mentre l'inflazione al consumo è purtroppo aumentata, il prezzo all'ingrosso del gas naturale è recentemente sceso sia a livello europeo, sia, in maggior misura, sul mercato italiano, così da implicare un temporaneo sollievo all'economia nell'immediato futuro. D'altra parte, le aspettative di imprese e famiglie, e le stime internazionali sul futuro andamento dell'economia, sono notevolmente peggiorate. Il rischio di una flessione del ciclo è accresciuto dai corposi rialzi dei tassi-guida da parte delle principali banche centrali in risposta ai dati dell'inflazione, i quali impattano sui bilanci delle famiglie e dell'impresa.

Per quanto i prezzi dell'energia siano recentemente diminuiti, essi restano a livelli assai elevati e vi è

il rischio di una nuova impennata durante i mesi invernali. Inoltre, l'approvvigionamento di gas dell'Italia si basa principalmente su flussi di importazione soggetti a rischi di varia natura nell'attuale contesto geopolitico

SCENARIO ECONOMICO REGIONALE

Il testo del Defr 2023 parte da un'analisi del quadro economico estremamente complesso, infatti se il Pil nel 2021 si era attestato intorno al 6,6 per cento, nel 2022, diversamente delle previsioni che lo davano quasi al 5 per cento, si è fermato al 2,2 per cento.

Il documento, licenziato dalla Prima commissione a maggioranza, si articola in 29 progetti suddivisi in 7 aree, per uno stanziamento complessivo di un miliardo e 664 milioni, di cui 743 milioni destinati al 2023, 460 milioni al 2024 e altrettanti 460 milioni al 2025.

Alla prima area, Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema toscano, è destinato il 2 per cento, mentre un decimo delle risorse complessive sarà investito nella seconda area, Transizione ecologica, in cui la componente principale, ha spiegato il presidente della Commissione, è quella che comprende 'assetto idrogeologico, tutela della costa e risorsa idrica'. Il 25 per cento delle risorse, ha continuato, è destinato all'area Infrastrutture per una mobilità sostenibile, parimenti distribuite tra mobilità sostenibile, infrastrutture e logistica. All'area Istruzione ricerca e cultura va il 6 per cento del totale degli stanziamenti, mentre 10 per cento di esse è destinato all'area dell'Inclusione e coesione, di cui la voce più importante è quella riferita alla 'qualità dell'abitare'. Il 42,6 per cento è riservato all'area **Salute**. Il documento prevede anche risorse destinate all'area Relazioni interistituzionali e governance del sistema regionale, i cui interventi sono quasi interamente concentrati nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani.

Sul fronte degli investimenti il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisca una provvista finanziaria costante nel triennio. Il quadro della finanza regionale in ambito sanitario ha tenuto, infatti, se nel 2019 la situazione del bilancio regionale era florida, nel 2022, data la pandemia, è stato necessario un importante intervento da parte dello Stato; intervento che non c'è stato nel 2021, tanto che è stata la stessa Regione, nel proprio Bilancio, a far fronte alle maggiori spese in ambito sanitario per arrivare a una posizione che è attualmente in equilibrio.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO Linee Programmatiche e di mandato 2019 - 2024.

"...Occorre premettere che l'articolo 46 del Decreto Legislativo 267/2000 prevede che entro il termine fissato dal Statuto vengano presentate al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. L'articolo 42 comma 3 prevede poi le modalità tramite le quali il Consiglio Comunale partecipa alla verifica dell'attuazione delle linee programmatiche nei modi previsti dal vigente Statuto comunale, che nel nostro caso sono individuate dall'articolo 10. Le linee programmatiche esprimono la coniugazione amministrativa del programma elettorale con il quale la lista Progressisti e Democratici Uniti per Pieve si è presentata agli elettori lo scorso 26 maggio, in continuità con le azioni programmate nella precedente legislatura e definiscono le principali linee d'indirizzo che verranno attuate nel governo di Pieve a Nievole nel prossimo quinquennio. Come già attuato in passato, anche in futuro continueremo gli incontri periodici con i cittadini e le realtà delle varie zone del paese, oltre che con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle fasce sociali del territorio, soprattutto in sede di elaborazione del Bilancio, per una più efficace e partecipata amministrazione della nostra Pieve.

Continueremo il cammino avviato per arrivare ad una città sempre più solidale verso le persone e le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali, scolastiche e del lavoro; continuerà l'attenzione verso le zone periferiche, verso la manutenzione del patrimonio pubblico e del consumo del territorio a favore del recupero dell'esistente e della rivalutazione delle aree già urbanizzate. Auspico che con le minoranze consiliari si possa avviare un positivo clima di dialogo e di collaborazione, nel rispetto della distinzione dei compiti e delle responsabilità che differenziano i ruoli tra maggioranza e minoranza. Confido, come è successo in passato, di poter inserire queste linee programmatiche in un contesto di positiva collaborazione con gli altri livelli di governo e, per le parti che interessano la Valdinievole, con le amministrazioni comunali del territorio, perché è solo facendo sistema, come in passato è stato dimostrato, che sarà possibile per tutti affrontare con efficacia le sfide che si presenteranno nei prossimi anni, anni ancora caratterizzati dalle difficoltà economiche e sociali, anche a livello nazionale, delle quali abbiamo tutta chiara consapevolezza, difficoltà che auspico trovino, con il nuovo governo nazionale appena insediato, l'avvio di un percorso di nuova crescita socioeconomica, che richiede quale intervento prioritario il miglioramento del patto di stabilità europeo a sostegno degli investimenti, che sono e rimangono il motore trainante dell'economia. Riguardo le linee programmatiche, l'apporto di ciascuno di noi sarà fondamentale per la loro realizzazione, indipendentemente dalle convinzioni e dalle appartenenze politiche ognuno di noi deve mettere in moto le diverse prerogative che i nostri ruoli ci riconoscono a favore della crescita della nostra comunità.

Passiamo ora alla lettura delle linee programmatiche: comunicazione istituzionale; un aspetto importante della vita amministrativa è riuscire a garantire l'informazione ai cittadini su tutti gli ambiti della vita del comune. Oltre al nuovo sito istituzionale, metteremo in atto un sistema d'informazione rapida ed efficace, che periodicamente arrivi alle famiglie anche attraverso canali non convenzionali, ma efficaci e largamente in uso tra la popolazione. Alla fine del mandato amministrativo si provvederà all'elaborazione della relazione di fine mandato, come legge prevede, attraverso la quale sarà possibile offrire a tutti i cittadini uno strumento complessivo e conclusivo di conoscenza delle scelte effettuate e degli obiettivi raggiunti dall'Amministrazione. Rapporti con enti e associazioni: Pieve a Nievole ha un patrimonio associativo sia in ambito sociale, culturale e ricreativo che sportivo di tutto rispetto, associazioni che, grazie al lavoro di tanti volontari, aggiungono valore e ricchezza al nostro territorio, realtà con le quali, nel corso del nostro primo mandato, abbiamo rafforzato la collaborazione a favore della miglior soddisfazione dei bisogni del territorio, collaborazione che in questi cinque anni di lavoro che ci aspettano vogliamo ulteriormente ottimizzare e rafforzare. Continueremo inoltre ad impegnarci, come è avvenuto in passato, per una presenza costante in tutte quelle realtà deputate a favorire le relazioni e il coordinamento dei comuni del territorio, in relazione a tematiche d'interesse

sovracomunale (sanità, sicurezza, politiche sociali, del lavoro e viabilità), oltre a continuare a garantire attenzione a tutti quegli organismi attraverso i quali si offrono servizi e risposte ai bisogni dei cittadini. Questioni rilevanti inerenti il riordino della viabilità, la gestione e sviluppo del territorio, tanto per portare degli esempi, dovranno continuare a discutersi e condividersi con i comuni della Valdinievole e oltre, come la nostra storia locale ci racconta. Basti pensare alla questione della variante del Fossetto, che vide il coinvolgimento di tutti i Comuni della Valdinievole, oltre che di Regione e Provincia, o all'accordo stipulato nel 2010 tra Regione, Provincia, Comuni di Monsummano, Pieve e Montecatini riguardo il riordino viario legato al raddoppio della ferrovia a raso e non solo, o all'accordo del 2018 tra Regione, Rete Ferrovie, il nostro comune e il Comune di Monsummano Terme per la realizzazione, tra le altre cose, di una rotatoria sul loro territorio, il territorio del Comune di Monsummano, intendo, nell'ambito delle opere migliorative della viabilità ottenute nella precedente legislatura a carico di Rete Ferrovie.

Struttura organizzativa dell'ente:

la struttura organizzativa dell'ente è il motore dell'azione amministrativa e la sua migliore impostazione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi e alla miglior soddisfazione dei bisogni della comunità tutta che rappresentiamo, categorie economiche comprese; la suddivisione dei compiti, dei ruoli e delle responsabilità tra la parte politico/amministrativa e quella gestionale dalla Riforma Bassanini in poi hanno disegnato un percorso nuovo per la Pubblica Amministrazione, con il preciso scopo di garantire una maggiore funzionalità che deve continuamente essere monitorata ed ottimizzata sulla base dei bisogni emergenti e degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere. In virtù di questo, come avevamo indicato nelle precedenti linee programmatiche, una delle prime azioni che abbiamo messo in campo nella precedente legislatura è la riorganizzazione degli uffici e dei servizi, oltre all'ottimizzazione degli spazi, riorganizzazione che ha visto la suddivisione in sei macroaree con al loro interno una diversa distribuzione di alcuni uffici comunali, puntando su un sistema che garantisse, ad esempio, il potenziamento della lotta all'evasione, potenziamento che ha dimostrato la sua efficacia con il recupero di maggiori sacche di evasione rispetto al passato, a favore di una maggiore equità fiscale che ha garantito, in questi anni, l'invarianza tariffaria a parità di servizi prestati e, in certi casi, accresciuti e ottimizzati. Ciò detto, riteniamo che l'attuale organizzazione della struttura gestionale risponda alle esigenze di funzionalità e soddisfazione dell'utenza, ragione per cui ne confermiamo l'impostazione, fermo restando l'impegno a monitorarne periodicamente l'andamento, in modo da mettere in atto, se e per quanto necessario, gli opportuni aggiustamenti del caso, anche alla luce del permanere dei vincoli alla spesa di personale, che non consentono la libera gestione del fabbisogno anche riguardo al turnover. L'attuale dotazione organica dell'ente è composta da 48 unità, compreso il Segretario Generale, di cui una part-time e tenuto conto anche dei processi assunzionali in corso, dotazione che, nell'arco temporale previsto dal presente programma di mandato, difficilmente potrà subire incrementi se la normativa in materia di personale dovrà mantenere i vincoli ad oggi vigenti. Ciò richiede ancora più attenzione alla costante formazione del personale per l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, incentivando forme di lavoro intersettoriale. Come in passato manterremo alta l'attenzione sull'innovazione tecnologica, strumento sempre più indispensabile per aumentare l'efficienza dell'ente, la trasparenza e la maggiore possibilità di interazione con il cittadino. Il nuovo sito istituzionale sarà oggetto di costante ottimizzazione, come i collegamenti telematici con enti e /o soggetti terzi per l'interscambio di notizie e informazioni utili all'azione amministrativa, che continueranno ad occupare un posto di rilievo nelle azioni da porre in atto anche per consentire ai cittadini e alle categorie economiche di interagire sempre più e sempre meglio con la Pubblica amministrazione ed avere la possibilità di accedere alle informazioni sull'attività dell'ente ai servizi e sulle opportunità presenti sul territorio in modo sempre più rapido e sicuro, ricorrendo, ove è possibile, allo snellimento delle procedure amministrative e burocratiche nei limiti consentiti dalla legge.

Vigilanza e sicurezza: rispettare le regole e farle rispettare sono i presupposti per una serena e comune convivenza. Premesso che Pieve a Nievole è un territorio sicuramente più vivibile di altri, dove raramente ci troviamo ad assistere ad episodi di criminalità rilevante, è comunque dovere di una Pubblica amministrazione impegnarsi per garantire un clima di serenità e sicurezza percepibile dai cittadini: ecco che l'Amministrazione confermerà la messa in atto di azioni che favoriscano un approccio positivo rassicurante nell'ambito della vigilanza e della sicurezza, con la prosecuzione del

coordinamento e del contributo della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine, oltre che di tutti gli istituti privati di vigilanza operanti in Provincia di Pistoia, con i quali recentemente abbiamo sottoscritto, tramite la Prefettura di Pistoia, un accordo convenzionale il cui oggetto, "mille occhi sulla città", racconta da solo, senza bisogno di aggiungere altro, il concreto potenziamento della vigilanza sul nostro territorio a favore di maggiore sicurezza. Rafforzeremo la sinergia con Polizia e Carabinieri, dando ancora più impulso alle iniziative con i cittadini per una formazione adeguata contro furti, truffe e raggiri che, seppur residualmente, interessano anche Pieve a Nievole. Oggi si parla tanto di controllo di vicinato, che tende a coinvolgere i cittadini in azioni di controllo, attività che a mio parere non deve essere esasperata, ma che va commisurata alla realtà territoriale e soprattutto allo status di cittadino, che deve essere tutelato e non esposto a rischi che non gli competono, ma che in materia di sicurezza la legge demanda alle forze dell'ordine, soprattutto statali. La collaborazione dei cittadini è sì un contributo importante per la soluzione di piccole problematiche, come è già successo anche a Pieve a Nievole, ma nei limiti di ciò che a un cittadino possiamo e dobbiamo chiedere: i cittadini possono dare il loro contributo alle forze dell'ordine e alla Polizia Municipale come uno spiccato senso civico sa fare, ma senza far rumore, consegna all'azione rapida e precisa laddove si trovino nella condizione di poterlo fare: è su questo che soprattutto dobbiamo lavorare in futuro, su iniziative che risvegliano nei cittadini un'adeguata coscienza civica, che diventa di per sé aiuto e sostanza nella tutela e nella miglior sicurezza del nostro territorio, che fa di ogni cittadino un tassello importante per la sicurezza di tutti. Ecco che in questo quinquennio intendiamo promuovere incontri nelle scuole, ma anche con la popolazione e gli esercenti di esercizi pubblici, dove la nostra Polizia Municipale potrà adoperarsi per risvegliare quella coscienza civica necessaria al vivere civile, oltre a dare suggerimenti a tutela di tutti e favorire quella familiarità tra agenti e cittadini di ogni età che, di per sé, crea già sicurezza: sicurezza e anche vigilanza del territorio a tutto tondo. A tal proposito, ci impegneremo a potenziare i sistemi di videosorveglianza, compresi quelli di lettura targhe già presenti sul territorio e ottimizzeremo la già adeguata sinergia con i Carabinieri riguardo ai collegamenti telematici, che permettono già ai Carabinieri, appunto, una costante e continua lettura dei nostri sistemi di videosorveglianza 24 ore su 24. Sicurezza è anche riordino del sistema viario cittadino, come gli accordi assunti nel quinquennio precedente con Ministero delle Infrastrutture, Società Autostrade e Rete Ferrovie, oltre che con Regione, Provincia e comuni limitrofi dimostrano, ma anche rendere le strade più sicure a tutti gli avventori, pedoni compresi, con la prosecuzione del potenziamento e dell'ottimizzazione della segnaletica orizzontale, con sistemi e soluzioni all'avanguardia. Sicurezza è anche illuminazione: Pieve a Nievole ha già il 73% delle strade comunali illuminate, percentuale che in questo quinquennio contiamo di poter aumentare, puntando anche al risparmio energetico e all'attenzione all'ambiente, con il ricorso a soluzioni a led su tutto il territorio comunale. Sicurezza è anche controllo della viabilità, attività potenziata con strumenti di ultima generazione che controllano l'eccesso di velocità anche a chilometri di distanza. Sicurezza è anche maggiori sistemi di sicurezza nelle abitazioni, che contribuiremo a finanziare con il Fondo Casa Sicura, come tuteleremo le famiglie con apposita polizza che partecipi a coprire le spese dei danni alle abitazioni conseguenti a furti. Sicurezza è legalità: continueremo nell'azione di contrasto all'accesso a benefici e servizi, o meglio l'azione di contrasto all'evasione e all'elusione secondo il principio di equità, mantenendo allo scopo il lavoro in staff tra anagrafe, ufficio tributi, Suap, Polizia Locale, oltre che con altre amministrazioni operanti sul territorio per i cui rapporti abbiamo già potenziato i collegamenti telematici, ad esempio con l'Inps e l'Agenzia delle Entrate, per un miglior incrocio delle banche dati.

Sicurezza è anche sicurezza pubblica e del lavoro, che insieme al regolare accesso ai servizi collettivi rimangono valori condivisi da tutte le famiglie, comprese quelle d'origine straniera, ben integrate nella comunità locale. Manterremo alta la guardia nel controllo delle residenze da parte della Polizia Locale, per scoraggiare il mercato sommerso delle abitazioni e lo sfruttamento del lavoro nero. Protezione Civile: i cambiamenti climatici che sempre più si manifestano anche in Italia richiedono un'attenzione nuova al sistema della Protezione Civile, che sempre più deve essere pronta a rispondere ad emergenze che potrebbero manifestarsi anche sul nostro territorio, che ad oggi fortunatamente non è stato toccato da eventi di particolare gravità, ma ciò non esime dal preoccuparsene, tant'è che Pieve a Nievole dispone già del piano di Protezione Civile aggiornato. In ragione di ciò e consapevoli del ruolo fondamentale che svolge il gruppo della Protezione Civile del Comune di Pieve a Nievole, è interesse di quest'Amministrazione continuare a seguire con attenzione il lavoro svolto dai dipendenti coinvolti e dai volontari, dotandoli di strutture, mezzi, risorse e formazione che permettano loro di svolgere nelle migliori condizioni possibili il proprio compito. Non mancheranno iniziative rivolte alla cittadinanza e sarà prestata particolare attenzione all'importanza

delle tempestive comunicazioni in caso di emergenza, con la conferma dell'alert system e l'individuazione di altre innovazioni da porre in atto, anche in virtù del crescente uso dei social che i cittadini tendono a fare, anche in caso di emergenze di Protezione Civile. È ancora più necessario quindi confermare il ruolo di Pieve a Nievole e del gruppo di volontari della Protezione Civile nel coordinamento della gestione delle emergenze, previsto nel Piano Provinciale.

Istruzione:

obiettivo dell'Amministrazione è continuare con il progetto di corresponsabilità educativa, al fine di costruire e sapere conoscenza, educazione e senso di cittadinanza e ciò sarà possibile continuando a coinvolgere i vari soggetti direttamente interessati alla formazione dei ragazzi, famiglie comprese. Sarà cura dell'Amministrazione continuare a sostenere le famiglie, le scuole e gli studenti, dando continuità agli investimenti educativi avviati o confermati, per garantire l'accesso alla formazione e il diritto allo studio nell'ambito del sistema scolastico pievarino, anche con contributi finalizzati destinati non solo alle famiglie, ma anche alla scuola per iniziative di educazione di storia locale e educazione ambientale, tanto per fare degli esempi. Il sostegno alle famiglie sarà garantito anche attraverso la prosecuzione dell'opzione tempo pieno, una scelta educativa di qualità che consente al bambino di sperimentare approcci e metodologie didattiche diverse, ma anche la risposta concreta ai bisogni delle famiglie talvolta monogenitoriali, o comunque che si trovano in situazioni lavorative o familiari complesse. Per quanto riguarda il diritto allo studio, l'Amministrazione manterrà i servizi già in essere, quali la sorveglianza pre e post scuola, le attività integrative pomeridiane, che potranno essere accresciute, se è necessario, il campo scuola estivo, corsi di educazione alimentare, corsi sulla legalità, corsi gratuiti di educazione stradale, corsi sulla sicurezza in genere, o di educazione ambientale, anche in collaborazione con Alia ed in accordo con l'istituzione scolastica, oltre che il servizio mensa e trasporto scolastico, gestito direttamente dall'ente almeno fino a quando le norme e le risorse lo consentiranno. Per quanto riguarda la partecipazione, manterremo la Commissione mensa e continueremo ad agevolare il confronto con le famiglie e i docenti, oltre che con le associazioni presenti sul territorio. Sul piano degli investimenti strutturali, invece, manterremo alta l'attenzione sugli edifici scolastici, proseguendo nel percorso di adeguamento, miglioramento e potenziamento delle strutture scolastiche, sulle quali abbiamo lavorato sodo anche nella precedente legislatura, durante la quale ci siamo impegnati a gettare le basi anche per il futuro con progetti all'avanguardia, come quello per la realizzazione della nuova scuola elementare De Amicis, in affiancamento alla Leonardo Da Vinci, per un costo di 3 milioni e 500.000 Euro circa, progetto che ci vede in ottima posizione nella graduatoria regionale finanziata con fondi Bei e quindi a fondo perduto per il comune. Resta l'impegno per addivenire alla formazione del Consiglio Comunale dei ragazzi, per il quale nella precedente legislatura il percorso era stato avviato. Riguardo l'asilo nido, dopo l'estensione del servizio fin dal dodicesimo mese di età, anziché dal diciottesimo, getteremo le basi per garantire in futuro l'accesso al nido fin dal terzo mese di vita, nell'ambito delle iniziative mirate ad una crescente attenzione ai bisogni delle famiglie e dei cittadini di domani. Anche la struttura sarà oggetto di nuovi interventi che renderanno gli spazi sempre più adeguati e vivibili, oltre che funzionali.

Proseguiremo con il sostegno agli alunni con disabilità anche riguardo al trasporto scolastico. Riguardo l'accoglienza, continueremo a promuovere progetti che tendano a coinvolgere i nostri ospiti in piccoli lavori di pubblica utilità, soprattutto inerenti la cura delle aree esterne alle scuole e dei giardini pubblici, in modo da favorire l'integrazione, la conoscenza e il reciproco rispetto delle regole. Cultura e turismo: la cultura, come l'istruzione, sempre più necessita dell'attenzione che merita per un'adeguata formazione delle nuove generazioni, ma anche per una rieducazione di tutti. La cultura del sapere, motore della formazione di un pensiero aperto, democratico, civile e solidale, dovrà trovare nuovi stimoli con iniziative mirate anche ai meno giovani, in modo da garantire a tutti strumenti migliori per valutare, scegliere e decidere e - perché no? - partecipare a soluzioni che aggiungano valore alla vita personale, ma anche collettiva e al benessere del territorio in cui viviamo, anche attraverso attività culturali e ricreative che sempre più coinvolgano la comunità tutta. Per fare ciò, occorrono spazi sempre più adeguati che dobbiamo provare a recuperare concretamente, come il Cinema Teatro del Popolo, che dovrà diventare un polo culturale sede della biblioteca comunale, ma anche di una sala polivalente deputata a cinema, teatro, musica, convegni etc.. Continueremo a gestire le attività culturali, coinvolgendo i vari soggetti che operano sul territorio: scuole, associazioni, parrocchia e categorie economiche, come è già avvenuto in passato, oltre che gli altri comuni del circondario per taluni progetti turistico/culturali che tendano a promuovere l'intero territorio della

Valdinievole. A proposito di turismo, rinnoveremo l'adesione al progetto "Qualcosadafare.it", una guida turistica interattiva che mette a disposizione velocemente tutte le informazioni anche commerciali del territorio. Verrà inoltre posta attenzione all'organizzazione di eventi di carattere popolare, promuovendo iniziative ludico/ricreative nelle varie zone del paese. Nel quadro dell'offerta culturale, è intenzione dell'Amministrazione continuare nella ricerca di forme di finanziamento diversificate pubblico/privato, con lo scopo di garantire un programma di eventi variegato e di qualità, ma anche per continuare nel percorso di salvaguardia della memoria storica e culturale del nostro territorio. La cultura e il sapere dovranno trovare alloggio in zone diverse del paese, dovranno sorprendere i cittadini andandoli a cercare in luoghi che non si aspettano, perché la cultura e il sapere diventino naturalmente parte integrante della quotidianità di ciascuno. Giovani: i giovani sono la risorsa per il futuro, dobbiamo avere piena coscienza che i giovani sono portatori di nuove proposte e contribuiscono allo sviluppo di una rete allargata dei saperi che, in una società sempre più multietnica, se opportunamente messi in relazione diventano la miglior risorsa per i rapporti, le sfide e il confronto culturale tra cittadini di origine diversa, ma accomunati da medesimi diritti e medesimi doveri, dando un forte contributo alla pacifica integrazione sociale e culturale. Ecco che l'attenzione verso le politiche giovanili deve essere al centro dell'azione amministrativa, con iniziative che li coinvolgano e li stimolino a partecipare alla vita sociale cittadina, ma anche con azioni che li supportino nel loro percorso di crescita sia con servizi adeguati alla ricerca di soluzioni lavorative, abitative, di formazione o di studio, ma anche offrendo loro occasioni di confronto e di scambio tra generazioni, oltre che opportunità di crescita personale, tramite esperienze in servizi socialmente utili che contribuiscano a sviluppare in loro il senso di comunità e di appartenenza, che fanno di ognuno di noi un cittadino migliore e consapevole.

Sport: riconosciuto l'importante valore dal punto di vista socioeconomico dello sport, l'Amministrazione continuerà nel percorso di miglioramento dell'agibilità delle strutture sportive e nel loro potenziamento, al fine di garantirne la massima fruibilità a tutti, oltre che la massima soddisfazione della crescente domanda. Dobbiamo continuare a valorizzare lo sport quale veicolo di prevenzione e salvaguardia della salute, sia sotto il profilo fisico che psichico, ma anche quale efficace mezzo di aggregazione: in una società dove si assiste ad una frammentazione dei rapporti sociali, attraverso la pratica sportiva nascono spesso legami significativi ed esperienze di reciproco sostegno ed aiuto che sostituiscono altri modelli ora in crisi - la solidarietà di vicinato, per esempio, l'associazionismo, che a Pieve è importante, ma in qualche modo avverte la crisi - contribuendo fortemente anche all'integrazione e all'inclusione, perché lo sport non fa differenze e non accetta pregiudizi e diventa per i ragazzi palestra di formazione per la vita, trasmettendo valori di solidarietà, dell'importanza di imparare a lavorare in squadra, del rispetto delle regole e dell'autorità, del sacrificio, di onestà e correttezza, lo sport educa anche al rispetto dell'ambiente, valori che sono alla base di un qualsiasi percorso di crescita personale. Ecco che, come in passato, porremo massima attenzione all'offerta sportiva e alle iniziative di promozione dello sport per tutti, nessuno escluso, rivolta ai bambini e agli adolescenti, per i quali lo sport diventa appunto anche una palestra di vita, un mezzo educativo efficace che contribuirà positivamente anche al loro percorso di crescita interiore; alla consulta della cultura e dello sport sarà dato nuovo impulso, per rafforzare la collaborazione con e tra le varie società sportive, culturali e ricreative che la compongono, in modo da coordinare sempre più e sempre meglio le varie attività da realizzarsi sul territorio, con l'intento di accrescere la collaborazione tra loro e con l'Amministrazione Comunale. Continueremo a coltivare un rapporto di dialogo con i comuni vicini per ampliare l'offerta complessiva di strutture, ma anche per ampliare l'offerta di iniziative che interessino tutta la Valdinievole, a vantaggio non solo dello sport, ma anche, tramite lo sport e le iniziative culturali, a vantaggio dello sviluppo dell'economia della Valdinievole.

Politiche sociali: la nostra Amministrazione continuerà a privilegiare la realizzazione di una città più solidale verso le famiglie in difficoltà e più impegnata a ritagliare risorse da dedicare alle politiche sociali. La centralità della famiglia e la solidarietà sono infatti i nostri punti di riferimento per confermare la realizzazione di un welfare comunitario già positivamente sperimentato nella precedente legislatura, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini ed in particolare la tutela delle fasce più deboli e, nel contempo, per prevenire il disagio sociale, continuando a coinvolgere le associazioni, le strutture e i soggetti dell'assistenza sociosanitaria. Favoriremo interventi anche economici di tutela delle fasce di popolazione in grave difficoltà economica, da erogarsi nei limiti e nei modi consentiti dalla legge, oltre soprattutto a progetti da condividere con la

Società della Salute e con le associazioni del territorio che tengano occupati in attività d'interesse pubblico i soggetti in svantaggio socioeconomico. Continueremo a lavorare, collaborando anche con soggetti esterni all'ente, per prevenire e tutelare l'emergenza abitativa, per la quale continueremo ad adoperarci per portare a termine soluzioni da condividere anche con altri comuni, in modo da garantire maggiori possibilità di risposta possibili. La prosecuzione del percorso per addivenire alla realizzazione di nuove abitazioni di edilizia popolare e convenzionata e prosecuzione della vigilanza sulla Spes, per operare in modo incisivo sulla gestione del patrimonio comunale, continuerà ad essere una delle nostre priorità. I nuovi modelli di società continuano a proporre sempre più famiglie mono e spesso gli anziani si trovano soli e maggiormente esposti alle difficoltà sociali, di salute e ai rischi legati alla condizione di anziano: ecco che riteniamo prioritario continuare a promuovere la consulta degli anziani, per favorire la diretta partecipazione degli stessi alle scelte che li riguardano e alla vita del paese, oltre che alla prosecuzione dello sportello Sos Anziani e al progetto Autoamica, in collaborazione con la locale Misericordia.

Continueremo a promuovere azioni anche a livello intercomunale, come già in atto del resto, per la realizzazione di nuove ministrutture diffuse sul territorio, o progetti di condivisione di abitazioni per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani; i sistemi tariffari manterranno il principio di equità fiscale chi più ha, più paga e continueremo a differenziare la contribuzione delle famiglie in base all'Isee, non mancherà l'attenzione verso soggetti diversamente abili, promuovendo e sostenendo progetti specifici volti a garantire la loro integrazione anche lavorativa e la tutela dei soggetti multiproblematici e delle loro famiglie, anche in collaborazione e a sostegno delle associazioni di volontariato sociale che operano sul territorio. Saranno completati gli orti sociali destinati agli anziani, ma anche ai giovani, come riserveremo sia agli anziani che ai giovani progetti di supporto alle attività di sorveglianza in ambito di servizi scolastici, per agevolare l'incontro generazionale anche tramite la valorizzazione di quelle realtà associative d'incontro e di aggregazione per la terza età che svolgono attività ricreative, culturali, sportive, di prevenzione sanitaria, sociale e d'informazione. Riguardo i nuovi cittadini, a Pieve a Nievole abbiamo circa ottocento residenti stranieri, dobbiamo prendere sempre più coscienza che la diversità non deve essere vissuta come stigmatizzazione delle differenze, ma come nuovo modo di fare comunità, non dobbiamo quindi pensare a politiche che relegano le persone in categorie predeterminate, ma considerare tutti cittadini della nostra comunità; siamo consapevoli che la normativa nazionale necessita di una complessiva riforma, a partire dalla possibilità per i comuni di rilasciare i titoli di soggiorno, ma l'azione degli enti locali rappresenta comunque un volano importante nel favorire una politica di comunità inclusiva. L'Amministrazione deve perciò lavorare su più fronti: lavorare con il sistema scolastico per garantire il miglior accesso per tutti i nostri bambini e ragazzi, dare continuità al progetto Sportello Migranti per coadiuvarli nelle pratiche burocratiche legate, appunto, al permesso di soggiorno, al ricongiungimento familiare, o a altre questioni per le quali trovano spesso difficoltà anche legate alla politica conoscenza della lingua italiana e in tal senso dobbiamo tornare a lavorare anche a livello di Valdinievole per garantire l'offerta dei corsi di lingua italiana, veicolo imprescindibile di inclusione.

Politiche finanziarie: lavorare sulle politiche finanziarie diventa sempre più complesso per gli enti locali, che nonostante abbiano contribuito fortemente, nel recente passato, al risanamento dei conti pubblici, sono stati i più maltrattati dalla Legge di Bilancio per il 2019, una legge iniqua che ha previsto tagli diretti soprattutto ai comuni, offrendo come contropartita la possibilità di far leva sulle tasche dei cittadini, tornando ad aumentare le tasse per far quadrare i conti, circostanza che noi siamo riusciti ad evitare. Una legge che non ha restituito risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe essere e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme, venendo meno così il principio di eguaglianza istituzionale, come appunto la Costituzione vorrebbe. In questo quadro già così critico per i comuni si inserisce la norma che prevede, dal 1 gennaio 2019, lo stralcio dei debiti fino a mille Euro ciascuno, relativi agli anni tra il 2000 e il 2010, legittimazione dell'evasione fiscale mascherata con la dicitura "pace fiscale", che comprende anche multe, Ici e Tasi e che rende vano parte del lavoro che gli uffici hanno portato avanti in questi anni, creando diseguità fiscale e criticità per i bilanci futuri, che vedranno sottrarsi risorse che, nel nostro caso, ammontano a oltre 900.000 Euro. Il nostro impegno è stato e rimane invece quello di combattere l'evasione fiscale locale, a garanzia dell'equità che ogni cittadino ha il diritto di vedersi garantita e porteremo avanti con ancora più forza e convinzione il progetto di lotta all'evasione, che in questi anni ha contribuito alle necessità di bilancio e al pareggio, senza ricorrere all'aumento delle tasse ai cittadini. Continueremo il lavoro di ricerca di risorse esterne che, negli anni passati, ha dato

buoni frutti, in modo da garantire più adeguatamente il graduale soddisfacimento dei bisogni anche di investimento del nostro territorio. Continueremo nella ricerca di soluzioni che coinvolgano anche soggetti privati, per la realizzazione di investimenti di primaria importanza anche ambientale, in modo da investire nel futuro, reinvestire in futuro a vantaggio delle nuove generazioni; le varie realtà economiche e le associazioni sindacali e di categoria che operano sul territorio continueranno a sedersi ai tavoli di confronto, soprattutto nel momento delle scelte di Bilancio che, tra le altre cose, implicano valutazioni sui temi del lavoro e dell'imposizione tributaria.

Patrimonio: per quanto concerne il patrimonio pubblico, sarà cura dell'Amministrazione valorizzarlo, individuando gli immobili di proprietà comunale che dovranno essere alienati, in quanto improduttivi, o da concedere in permuta a totale o parziale finanziamento della realizzazione di nuovi investimenti. Il recupero del patrimonio deve essere al centro dell'azione di governo, proseguendo nel percorso già avviato, che nella precedente legislatura ha visto il recupero di buona parte del cimitero storico napoleonico e la definizione delle basi per il recupero del Cinema Teatro, ma patrimonio sono anche le peculiarità del territorio, che devono essere ancora più valorizzate ed incentivate, a partire dal tessuto associativo cittadino, dai volontari che lo compongono, dalle peculiarità paesaggistiche, per le quali il percorso avviato di valorizzazione deve proseguire il suo cammino anche a favore del turismo e quindi dell'economia della Valdinievole. Attività produttive, commercio e politiche del lavoro: gli enti locali, i Sindaci, non hanno a disposizione grandi strumenti per creare grandi opportunità di lavoro, ma proprio per questo devono adoperarsi al meglio per coniugare le necessità di sviluppo del territorio con la necessità di contribuire, nel limite del possibile, alla nascita di nuovi posti di lavoro, mantenendo un giusto equilibrio tra i bisogni del territorio, le sue peculiarità e le varie realtà economiche del tessuto sociale cittadino. Pieve a Nievole è sempre più strategica rispetto alla Valdinievole: la presenza dell'ingresso autostradale se, per certi versi, ha creato disagio, che auspichiamo trovi finalmente soluzione con la realizzazione delle rotatorie, per altri ha contribuito e contribuisce tutt'ora a rendere il nostro territorio sempre più appetibile per le attività industriali, ma anche commerciali e di servizi.

I lavori del raddoppio ferroviario, che riqualificheranno il centro del paese e ricuciranno finalmente le zone nord e sud di Pieve a Nievole con una strada di raccordo, hanno aggiunto valore al territorio, contribuendo ad accrescere le prospettive di sviluppo per Pieve a Nievole e già si sono raccolti i primi frutti con la scelta fatta da talune attività di chiudere le sedi che avevano in uno o più comuni della Valdinievole, per accentrarle tutte a Pieve a Nievole. L'interesse che si è sviluppato intorno ai lavori del raddoppio per un adeguato recupero dell'area Minnetti, che riduce la cementificazione precedentemente prevista, a vantaggio di nuovi necessari servizi di media distribuzione alimentare, che la cittadinanza soprattutto anziana chiede da tempo, non garantirà solo nuovi e maggiori servizi per la cittadinanza, ma contribuirà anche alla nascita di nuovi posti di lavoro e permetterà al contempo un rilancio del piccolo commercio, che può egregiamente convivere con le medie distribuzioni, se orientato a prodotti di qualità e di eccellenza, o magari a prodotti locali che diversifichino l'offerta, rendendola variegata, come alcune realtà commerciali di Pieve a Nievole hanno dimostrato e confermato almeno negli ultimi trenta anni.

L'Amministrazione è pronta ad agevolare questo processo di rigenerazione commerciale con soluzioni di startup che aiutino a riaprire le saracinesche che, in parte, a Pieve a Nievole, come altrove, sono abbassate, dando nuove prospettive di lavoro ai giovani e nuovo impulso al centro commerciale naturale, come siamo pronti a ripensare al mercato settimanale, verificando soluzioni all'avanguardia, innovative nella forma e nella sostanza, accompagnate magari da attività ludico/ricreative e culturali, come abbiamo già sperimentato nel recente passato e coinvolgeremo in questo processo le rappresentanze di settore, dando voce anche ai giovani, che potrebbero trovare anche nella rinascita del mercato settimanale nuove stimolanti prospettive di lavoro, ma riteniamo che il tutto, se vogliamo affrontarlo concretamente e correttamente, possa e debba essere ripensato congiuntamente al nuovo assetto urbanistico che Pieve a Nievole avrà dopo i lavori del raddoppio ferroviario, che la doteranno anche di nuovi spazi pubblici che accresceranno la qualità del nostro centro del paese, regalandoci un assetto più moderno, funzionale e rispondente ai bisogni di miglioramento viario che gioveranno non solo all'ambiente, alla qualità della vita dei nostri cittadini o ad una migliore viabilità, ma daranno anche maggiori possibilità di valutazione di soluzioni più opportune dal punto di vista logistico da mettere in atto anche per la ripartenza del mercato settimanale. Riguardo invece le attività industriali e artigianali, nel quinquennio precedente non solo ci siamo adoperati per portare a termine il piano attuativo numero 8 di Via Ponte Monsummano, che ha

visto l'ampliamento della zona industriale già esistente, creando nuove prospettive di lavoro, ma abbiamo anche lavorato per rendere più adeguato ai bisogni del territorio il piano attuativo numero 7 di Via Arno, la cui realizzazione accrescerebbe ulteriormente le possibilità di lavoro sul nostro territorio e su questo la nostra attenzione e il nostro impegno resteranno alti, la società moderna e i bisogni dei territori subiscono continui mutamenti e una Pubblica amministrazione deve essere pronta a coglierli e ad intervenire per non bloccare nuove possibilità di sviluppo e quindi di lavoro per tutti. I tavoli di confronto con i rappresentanti delle varie categorie economiche del territorio saranno mantenuti ed incentivati ogni qualvolta circostanze particolari lo richiedano, per cercare insieme soluzioni ai problemi o ai bisogni emergenti. Laddove le leggi lo consentano, valuteremo la possibilità di affidamento delle manutenzioni ad imprese locali, fermo restando l'obbligo per la Pubblica amministrazione di ricorrere al mercato elettronico. L'istituzione del punto Informagiovani in biblioteca, partito da pochi mesi, agevola e aiuta l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e non solo e aggiunge visibilità alle varie realtà produttive del territorio. Nell'ambito delle attività commerciali e artigianali, continueremo a condividere con le associazioni di categoria iniziative atte a promuovere le loro attività anche attraverso la programmazione coordinata di attività culturali e ricreative che creino attenzione sul nostro territorio, a favore del commercio e dell'artigianato, definendo anche strumenti di comunicazione idonei a migliorare il rapporto con il comune, o a promuovere le arti e i mestieri come possibilità lavorativa. Il sistema dei parcheggi sarà ulteriormente ottimizzato con l'estensione dei dieci minuti di cortesia anche in zone che ne erano sprovviste e il suo eventuale sviluppo sarà sempre mirato a favorire l'accesso ai negozi del centro e non solo. Riguardo all'agricoltura, dobbiamo aver ben presente che una nuova imprenditoria sta prendendo campo anche in Toscana, soprattutto tra i giovani, che sempre più spesso preferiscono abbandonare le incertezze lavorative che tutt'ora l'industria o i servizi offrono loro per iniziare un'attività imprenditoriale agricola, supportati in questo dall'aiuto dei fondi europei, ma il problema più importante resta il costo elevato della terra, che in Italia è il più caro d'Europa. Ecco che la Regione Toscana, con la Banca della Terra, ad ora unica esperienza in Italia, ha creato un circuito virtuoso che agevola coloro che intendono costruire il proprio percorso professionale nel settore dell'agricoltura, attraverso la messa a disposizione degli interessati di terreni e fabbricati a destinazione agricolo/forestale, per l'avvio di un'attività, o l'ampliamento di un'azienda già esistente, pagando una sorta di affitto o concessione che diventa simbolico rispetto a ciò che i giovani si troverebbero costretti ad investire acquistando i terreni. Il nostro impegno per il futuro è di provare a portare a termine il dialogo che abbiamo aperto nella precedente legislatura con la Banca della Terra, affinché i proprietari di terreni incolti, che abbiamo anche a Pieve a Nievole, possano incontrarsi con la Banca della Terra, appunto, e con chi è interessato a sperimentare questo percorso lavorativo. Siamo consapevoli che non è un'impresa facile, ma dobbiamo continuare a provarci, perché ciò consentirebbe non solo di dare nuove prospettive di lavoro ai giovani e ciò alle nuove generazioni glielo dobbiamo, ma anche di tutelare maggiormente l'ambiente e creare un circuito virtuoso tra agricoltura, agriturismo e turismo sostenibile, oltre che privilegiare il consumo di prodotti locali. Territorio ed urbanistica, edilizia privata, edilizia pubblica, edilizia economica e popolare, viabilità e relativa pianificazione: la nuova pianificazione urbanistica, che sarà oggetto di confronto con i cittadini nei modi e nei termini di legge e che dovrà continuare ad orientarsi su un modello di sviluppo locale sostenibile ambientalmente e socialmente, dovrà mirare al consumo di suolo zero rispetto alle previsioni contenute nel piano strutturale 2006 e agevolare il recupero immobiliare, favorendo ove è possibile la possibilità di ampliamento delle attività esistenti all'interno del territorio urbanizzato e non può prescindere, per taluni aspetti, da una visione che va oltre i confini del nostro comune, valutando anche la possibilità di una pianificazione territoriale più ampia rispetto a ciò che siamo stati abituati a fare in passato. Tengo con orgoglio a sottolineare che, riguardo il coordinamento intercomunale delle attività, è sicuramente esemplare la questione della mobilità, in modo particolare per quanto concerne il Passante, per la cui risoluzione il Comune di Pieve a Nievole ha speso, negli ultimi quindici anni, energie e non solo, per dare una soluzione risolutiva e condivisa con Provincia, Regione, Anas, Ferrovie, Autostrade e Comuni di Monsummano Terme e Montecatini Terme, atteggiamento che dobbiamo tenere anche in futuro, perché la pianificazione non può prescindere da una visione ampia e realistica delle questioni da affrontare, che soprattutto in materia di viabilità e traffico non possono fermarsi al confine tra comune e comune. Il nostro impegno riguardo al riordino viario è di vigilare assiduamente sull'evoluzione dell'iter, affinché nel tempo si realizzi quanto condiviso e sottoscritto. Una questione che nella prossima pianificazione territoriale dovremo affrontare è sicuramente quella delle energie rinnovabili, delle quali si parla molto, ma la politica e le amministrazioni pubbliche hanno il dovere di

dare segnali precisi di rispetto e tutelare l'ambiente: ecco che, partendo dal principio che ecosostenibile è ciò che porta l'uomo ad agire in modo che il consumo di risorse sia tale che la generazione successiva riceva la stessa quantità di risorse che abbiamo ricevuto dalla generazione precedente, riteniamo che la nuova pianificazione debba pretendere, laddove è possibile, per tutte le trasformazioni presenti sul territorio il ricorso alle energie rinnovabili, azione che incentiveremo. Particolare attenzione sarà posta all'edilizia economica e popolare, oltre che agli alloggi ad affitto calmierato, con particolare attenzione alle giovani coppie o coppie di anziani. Ecologia, ambiente e verde pubblico: per affrontare e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e come strumento per creare un ambiente di vita sano e attivo nei confronti della salute pubblica, dobbiamo rivalutare il ruolo della natura intesa come sistema urbano complessivo, finalizzato a dare al territorio gli strumenti di resilienza. La struttura urbana di Pieve a Nievole presenta vaste aree naturali e agricole, adeguati spazi a verde pubblico, diverse strade o piazze piantumate, a breve gli orti sociali, luoghi incontaminati come Poggio alla Guardia, il Parco Nievole o il Padule, ma anche diverse aree agricole, appunto, sparse per il paese: un sistema verde di tutto rispetto che contribuisce a dare respiro al nostro territorio, aiutandoci anche di fronte ai mutamenti climatici in atto. Sempre più gli enti locali dovranno tenere conto, negli atti di pianificazione territoriale e non solo, dell'importanza di garantire e ottimizzare polmoni verdi delle città, anche facendo sistema tra di loro e /o coinvolgendo soggetti privati, utilizzando il verde anche come mitigazione delle infrastrutture e noi ci impegneremo su questo fronte, che dovrà diventare un obiettivo di tutta Pieve a Nievole e dovrà coinvolgere tutti i cittadini di tutte le età, scuole, parrocchia, associazioni, aree sportive, aree industriali, condomini etc., tutti dovranno e potranno contribuire al raggiungimento dell'obiettivo piantando alberi. Il rispetto dell'ambiente non può prescindere dal lavorare per sensibilizzare la cittadinanza ad un uso consapevole della plastica, volto a ridurre fino ad eliminare lo spreco della plastica monouso, adottando comportamenti virtuosi e promuovendo l'uso di prodotti ecosostenibili, o provenienti dalle filiere del riuso, o prodotti tradizionali in vetro, ceramica o acciaio, come da sempre il Comune di Pieve a Nievole ha fatto per la gestione della mensa scolastica. La previsione di una pista ciclabile che permetta di raggiungere la stazione ferroviaria di Montecatini Terme, se da un lato diventa un mezzo in più a disposizione dei cittadini per i bisogni della quotidianità, dall'altro aiuta a disintossicarsi dalla dipendenza dall'automobile, riducendo così le emissioni di gas tossici in atmosfera e quindi riducendo l'inquinamento atmosferico oltre che incidere positivamente sulla salute. Ambiente è anche raccolta rifiuti: il passaggio al porta a porta, già in essere dal mese di dicembre 2018, dopo pochi mesi dall'avvio della nuova modalità di raccolta ha visto Pieve a Nievole il comune più ricicloni tra i sei comuni della Valdinievole passati al porta a porta nello stesso periodo, conferma che il servizio è stato ben recepito dalla cittadinanza, che ha quindi capito l'importanza del riciclo dei rifiuti, a vantaggio dell'ambiente che ci circonda e a vantaggio delle nuove generazioni. Rimangono casi sporadici di disattenzione da parte di alcuni, con azioni di abbandono di rifiuti e su questo fronte manterremo alta la guardia per individuare gli autori, come nel recente passato è avvenuto. Lavoreremo per ottenere una calendarizzazione più puntuale dei ritiri, in modo da agevolare ulteriormente i cittadini anche riguardo agli orari e ai tempi di esposizione dei contenitori, ma soprattutto vigileremo sui costi e sulle tariffe che devono essere contenute il più possibile. Anche lo spazzamento strade dovrà trovare un adeguato assestamento. Opere pubbliche: le grandi opere del raddoppio ferroviario che stanno interessando il nostro territorio e che porteranno con sé investimenti utili e migliorativi della viabilità cittadina, ma anche del sistema dei cittadini parcheggi e della mobilità in genere saranno al centro dell'attenzione dell'azione amministrativa e ci impegneranno ad ogni livello istituzionale e con tutti i soggetti coinvolti, affinché si rispettino gli impegni presi e i tempi stabiliti. Sarà questo il punto di ripartenza di una nuova Pieve che, finalmente, ha ridisegnato sé stessa, aprendo così nuove prospettive di sviluppo e di crescita per il nostro territorio. Pieve a Nievole nei cinque anni precedenti è cresciuta in servizi anche sociosanitari, con l'arrivo della Casa della Salute, della farmacia territoriale e del Cup tutti concentrati in un'unica sede, servizi di utilità primaria per la cittadinanza che richiedono pertanto adeguati servizi di supporto, come parcheggi, che realizzeremo nel mandato in corso. Quello delle opere pubbliche rimane comunque uno dei punti più critici della Pubblica amministrazione: le risorse sempre più ridotte e i vincoli di finanza pubblica che tutt'ora limitano gli enti locali nella possibilità di investire in opere pubbliche, misure che incidono sulle necessità da soddisfare rispetto alle possibilità di fare, creano ritardi nella realizzazione di investimenti utili al territorio. Consapevoli di questo, come già avvenuto durante il precedente mandato, concentreremo la nuova azione in primis sulla ricerca di risorse esterne: per far questo dobbiamo mantenere alta l'attenzione sulla progettualità, che deve essere rapida ed efficace, in modo

da intercettare le risorse per potenziare la capacità di realizzazione di opere necessarie alla collettività, resterà alta l'attenzione sulla cura e il mantenimento del patrimonio esistente, sul verde e sull'ambiente. Continueremo inoltre a dare priorità alle scuole, agli interventi che mirano al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente, alla sicurezza e al prosieguo dell'abbattimento delle barriere architettoniche, oltre che al potenziamento degli impianti sportivi."

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture

SUPERFICIE Kmq. 13

RISORSE IDRICHE Laghi n° 0 * Fiumi e Torrenti n° 3

STRADE Statali km. 0,00 * Provinciali km. 7,85 * Comunali km. 45,84 Vicinali km. 3,47 * Autostrade km. 3,10

Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento 2011 C1 0:	9.460
Popolazione al 01/01/2021:	9.212
Di cui:	
Maschi	4.479
Femmine	4.733
Nati nell'anno	47
Deceduti nell'anno	121
Saldo naturale	-74
Immigrati nell'anno	417
Emigrati nell'anno	392
Saldo migratorio	+25
Popolazione residente al 31/12/2021	9.163

Di cui: Maschi	4440
Femmine	4723
Nuclei familiari	4040
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	332
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	659
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1310
In età adulta (30 / 64 anni)	4508
In età senile (oltre 65 anni)	2354

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le partecipazioni
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	
Palazzo comunale	1	0,00
Palazzo comunale sede distaccata Polizia municipale Ragioneria	1	0,00
Biblioteca comunale	1	0,00

Magazzino comunale	2	0,00
Ex cinema teatro	1	0,00
Centro Anziani	1	0,00
Alloggi prima accoglienza	1	0,00
Cimitero comunale	4	0,00
Scuola dell'infanzia Vivaldi	1	0,00
Scuola dell'infanzia Andersen	1	0,00
Scuola dell'infanzia Falcone e Borsellino e cucina centralizzata	1	0,00
Scuola primaria De Amicis	2	0,00
Scuola primaria L. da Vinci	1	0,00

Scuola secondaria di primo grado Galilei	1	0,00
Asilo Nido comunale	1	0,00
Bocciodromo comunale F.lli Stefanelli	1	0,00
Palestra comunale Fanciullacci	1	0,00
Impianto sportivo La Palagina	4	0,00
Campo di calcio Via Ancona	1	0,00
Verde pubblico Riani	1	0,00
Verde pubblico Palestra Fanciullacci	2	0,00
Verde pubblico Empolese	1	0,00
Verde pubblico Via Nova	4	0,00
Verde pubblico La Colonna	2	0,00
Verde pubblico La Palagina	4	0,00
Alloggi Spes	12	0,00
Alloggi Spes	19	0,00
Alloggi Spes	18	0,00
Alloggi Spes	5	0,00

terreno via poggio alla guardia	1	0,00
terreno via poggio alla guardi	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Cosimini	1	0,00
terreno via Fanciullacci	1	0,00
terreno via Toselli	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Mimbelli	1	0,00

terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Vergaiolo	1	0,00
terreno via Togliatti	1	0,00
terreno via Libertà	1	0,00
terreno via Milano	0	0,00
terreno via Ancona	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via della Colonna	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Vergaiolo	0	0,00
terreno via Libertà	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Togliatti	0	0,00
terreno via Deledda	0	0,00
terreno via Zizzolo	0	0,00
terreno via Marconi	0	0,00
terreno via Roma	0	0,00
terreno via Leonardo da Vinci	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponticelli	0	0,00
terreno via Ponte di Monsummano	0	0,00
terreno via Marconi	0	0,00
terreno via dell'Unità Nazionale	0	0,00
terreno via dell'Unità Nazionale	0	0,00
terreno via F.lli Cervi	0	0,00
Piazza della Costituzione	0	0,00

Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via dell'Unità Nazionale	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummano	0	0,00
Via Ponte di Monsummao	0	0,00
Pozzo Via Pirandello - Monsummano T.	0	0,00
Pozzo La Gabella - Serravalle P.se	0	0,00

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale:

- Servizio tesoreria comunale	Istituto bancario/Gara
- Servizio mensa scol.ca	Gestito in economia
- Servizio trasporto pubblico	Appalto esterno
- Servizio Asilo nido	Gestione mista
- Impianti sportivi	Appalto est./Affi. ad assoc.
- Servizio trasp. scol.co	Gestito in economia
- Serv. raccolta, trasporto smaltimento	Appalto est. tramite gestore unico ATO
- Servizio idrico integrato	Affidamento Società
- Manutenzione patrimonio comunale	In economia e gare
- Servizi Sociali	Affidamento a Soc. della Salute

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl 2,80%	Soc. partecipata
Toscanaenergia spa 0,02%	Soc. partecipata
SDS della Valdnievole 5,37%	Ente strum. Partecipato

Nei primi mesi dell'anno 2022 sono stati trasmessi alle partecipate le direttive di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), dopo aver preventivamente il GAP.

Annualmente l'ente redige il Piano ordinario di razionalizzazione delle partecipate.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto pari ad Euro 592.551,31 in considerazione del fatto che, per effetto delle perdite dell'esercizio 2019 (pari ad €. 3.692.292,00), il capitale sociale si è ridotto al di sotto del limite legale e si è reso applicabile il disposto dell'art. 2482 ter del Codice Civile.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 29/07/2022 è stato adottato un sistema di flussi informativi inteso come raccolta dati e sua trasmissione per l'analisi degli stessi. al fine di dare attuazione al controllo analogo e alle disposizioni in materia di controlli interni di cui agli artt 147 e seguenti del TUEL. Alla data di stesura del presente documento, gli uffici finanziari sono in fase di completamento della raccolta dei documenti di programmazione richiesti.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	2019	2020	2021
Risultato di Amm.ne	2.354.278,64	3.482.187,75	4.053.987,66
Di cui Fondo cassa al 31/12/	965.810,84	1.050.354,94	1.291.101,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI

LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Altrettanto rilevante, oltre alla ricerca delle fonti di finanziamento sia per sostenere la spesa corrente che le spese d'investimento, è anche l'attività di monitoraggio di riscossioni dell'entrate, questo al fine di contenere "il peso" del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità iscritto nel Bilancio di Previsione e accantonato nel Risultato di Amministrazione.

Un organizzazione tesa al miglioramento degli incassi consente la riduzione del FCDE permettendo di liberare risorse già in sede di programmazione con il bilancio di previsione, oltre che a favorire in prospettiva l'assunzione di personale ed un alleggerimento negli accantonamenti da effettuare risultato d'amministrazione.

L'ente persegue una strategia volta alla ricerca di contributi e sponsorizzazione da destinare sia alla parte corrente del bilancio sia agli investimenti. Tali contributi vengono iscritti in base alla loro destinazione, ovvero, se trattasi di trasferimenti che finanziano la spesa corrente, questi saranno allocati al titolo II° dell'entrata, mentre se finanziano investimento o destinati a spese c/capitale sono allocate al titolo 4° entrata, con l'obiettivo di utilizzare le risorse acquisite entro la chiusura dell'esercizio, riducendo progressivamente la formazione dell'avanzo vincolato.

LE SPESE

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività

Risorse Umane dell'Ente:

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2021:

FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2021

Allo stato attuale la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

DONNE: n. 20

UOMINI: n. 18

Personale a tempo indeterminato suddiviso per Settore:

SETTORE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto	4	7	11
Entrate e Sport	0	3	3
Settore Tecnico - Manutentivo e Ambiente	4	1	5
Settore Gestione e Assetto del Territorio	1	1	2
Settore Pubblica Istruzione e	5	5	10

Affari Sociali			
Settore di Vigilanza	4	3	7
TOTALE	18	20	38

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

CATEGORIA	Uomini	Donne
B1/B1	2	1
B1/B2		1
B3/B4	1	1
B1/B5	1	
B3/B5		1
B3/B6	1	1
B3/B7	2	1
C1		1
C2	1	3
C3	3	2
C4	3	1
C5		3
D1		1
D3		1
D4	2	2
D5	1	
D6	1	
TOTALE	18	20

SCHEMA MONITORAGGIO DISAGGREGATO PER GENERE E ORARIO DI LAVORO DELLA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE:

CATEGORIA D	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	4	4	8
Posti di ruolo part-time	0	0	0
CATEGORIA C	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	7	10	17
Posti di ruolo part-time	0	0	0
CATEGORIA B	UOMINI	DONNE	TOTALE
Posti di ruolo a tempo pieno	7	5	12
Posti di ruolo	0	1	1

part-time			
-----------	--	--	--

Con deliberazione n. 122 del 2/11/2022 è stato approvato il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/21, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021”

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2023/2025, da approvarsi entro 30 giorni dalla data di deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, con l’approvazione del PIAO 2023 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l’Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale.

E’ opportuno , comunque ricordare che l’Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 recita che il contenuto minimo della Sezione Operativa del Dup, è tra l’altro costituita dalla “programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale” , quindi verrà anche riportata nel presente documento, fermo restando che sarà poi dettagliata nel Piao.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell’art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

FONDI PNRR

Per quanto riguarda il Comune di Pieve a Nievole, le azioni nel PNRR con ricaduta sulla programmazione e l’attività dell’Ente possono essere sintetizzate come segue.

Informatizzazione e digitalizzazione: Missione 1 Componente 1

L’Ente ha fortemente spinto sulle misure di digitalizzazione offerte dal PNRR cercando di cogliere le occasioni proposte, il Piano stanziava risorse senza precedenti per la digitalizzazione e l’innovazione degli Enti locali e traccia il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna.

All'Ente sono stati formalmente assegnati i finanziamenti richiesti sulle quattro misure di investimento per le quali si è candidato:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	78.952,00	Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	27/05/2024
Investimento 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	155.234,00	Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	10/05/2024
Investimento 1.4.3 APP IO	1.029,00	Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	06/10/2023
Investimento 1.4.4 SPID CIE	14.000,00	Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	23/05/2024
Totale	249.215,00		

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico Centro Anziani (relamping Led e impianto fotovoltaico)	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2024
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi comunali mediante relamping Led	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2025
Totale	140.000,00		

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - asili nido: Missione 4 componente 1 investimento 1.1

In tale misura l'Ente è candidato per l'adeguamento antincendio dell'Asilo Nido, attività che permette un soddisfacimento normativo con capienza regolamentare incrementata fino a 50 posti, per un investimento di € 240.000,00. Alla data odierna (15.09.2022) la candidatura risulta ammessa con riserva nelle relative graduatorie. Lo scioglimento della riserva avverrà a seguito dell'istruttoria sulle integrazioni richieste e presentate.

Per tale motivazione, in caso di definitiva assegnazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nel DUP 2022-2024 tenendo presente che l'intervento è comunque già previsto nel Programma Triennale LL.PP. 2022 – 2024 approvato, per l'anno 2022 mediante altra forma di finanziamento

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - palestre: Missione 4 componente 1 investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

L'Ente ha altresì partecipato alla candidatura nella citata misura, avviso pubblico 48040 del 2.12.2021, per la realizzazione di una nuova palestra alla scuola media,

Dalle relative graduatorie pubblicate l'Ente non risulta ammesso al finanziamento.

Rispetto al DUP 2023-2025, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 38 del 26/9/2022, con Prot. 19632/2022 del 15/11/2022 è stata accettata la candidatura per i contributi Misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali Comuni" andando quindi ad aumentare l'importo delle opere di transazione digitale dell'Ente.

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del presente Documento unico di programmazione 2023/2025 è così costituita:

- Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Società Pistoiese Edilizia Sociale Scrl	Soc. partecipata	2,80%
Toscanaenergia spa	Soc. partecipata	0,02%
SDS della Valdinevole	Ente strum. Partecipato	5,37%

SPES S.c.r.l. - Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile netto pari ad Euro 592.551,31 in considerazione del fatto che, per effetto delle perdite dell'esercizio 2019 (pari ad €.

3.692.292,00), il capitale sociale si è ridotto al di sotto del limite legale e si è reso applicabile il disposto dell'art. 2482 ter del Codice Civile.

In particolare, l'ente con deliberazione n. 59 del 20/12/2021 ha approvato con gli altri Comuni soci, un piano di risanamento dove è stata ripianata la perdita e ricostituito il capitale sociale. Spes Scrl (società in house avente ad oggetto la gestione dell'edilizia pubblica residenziale) essendo una Società partecipata "in house" non quotata, si darà attuazione al controllo analogo mediante l'adozione della delibera n. 107 del 29/9/2022 con cui peraltro si individua una figura interna all'Ente dedicata alla raccolta, richiesta dati e analisi della situazione economico-finanziaria al fine di evitare eventuali squilibri finanziari nel bilancio del Comune di Pieve a Nievole.

Alla data di stesura del presente documento, gli uffici finanziari sono in fase di completamento della raccolta dei documenti di programmazione richiesti.

Vista l'operazione di risanamento in corso, l'obiettivo e indirizzo di Spes Scrl sarà quello di garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, vi sia un reale contenimento delle spese di funzionamento.

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE. Fine istituzionale della "SdS Valdinievole" è la salute ed il benessere fisico, psichico e sociale dei cittadini, da realizzare attraverso l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi di competenza della stessa SdS, in attuazione dei programmi e delle azioni definite nel Piano Integrato di Salute (PIS) della zona-distretto Valdinievole. La Sds è istituita, nella forma del Consorzio pubblico di cui all'art.31 del T.U.E.L.267/2000 ed ai sensi del Capo III bis della L.R.40/2005 e smi,

TOSCANAENERGIA SPA: La società, ha per oggetto l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli. La quota di partecipazione è pari allo 0,0168% pertanto essendo inferiore all'1% la società non rientra nel perimetro di consolidamento.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

Il Comune di Pieve a Nievole è dotato di Piano Strutturale e Regolamento urbanistico quali strumenti di pianificazione territoriale e pianificazione urbanistica;

Il Regolamento urbanistico prevede interventi di trasformazione degli assetti insediativi ed infrastrutturali mediante Piano attuativo e Progetto unitario convenzionato, nonché interventi di completamento sull'edificato;

In fase preventiva di formazione del Bilancio :

Si provvede alla ricognizione dei piani attuativi che sono stati approvati e convenzionati con apposita convenzione urbanistica, lo stesso per i Progetti unitari convenzionati. Tali convenzioni definiscono gli impegni assunti dal richiedente e la tipologia dei contributi concessori dovuti al comune per gli interventi edilizi da realizzare anche in più stralci;

Si prevede l'ammontare dei contributi concessori dovuti per istanze di parte sull'edificato, sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti;

Si quantificano i contributi concessori dovuti al comune delle rateizzazioni dei medesimi derivanti da atti abilitativi rilasciati negli anni precedenti, trattandosi di crediti certi ed esigibili garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa;

Si prevede l'ammontare delle sanzioni pecuniarie amministrative derivanti dalla presentazione su istanza di parte dei cd. Accertamento di conformità in sanatoria sulla scorta dei dati assunti negli anni precedenti;

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025

Per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli - dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate: tributi, tariffe ed altre entrate extratributarie

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie.

Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Entrate tributarie: Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. La previsione delle entrate di natura tributaria tiene conto dell'impianto della fiscalità locale. I principali tributi locali si basano, quindi, sull'IMU così come riformulata dalla Legge di Bilancio 2020 a cui si affianca l'Addizionale Comunale IRPEF, il recupero evasione IMU-TASI (l'imposta comunale sulla pubblicità e i Diritti sulle pubbliche affissioni confluiscono dal 2021 nel nuovo "Canone Unico Patrimoniale" introdotto dalla Legge di Bilancio 2020).

Alla data di stesura del presente documento non vengono effettuate aumenti aliquota delle entrate tributarie,.

Per la Tari le tariffe sono determinate in base al Piano Economico Finanziaria redatto dall'ATO Toscana Centro.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Ministero dell'Interno al momento non ha ancora comunicato la spettanza del fondo di solidarietà comunale per l'esercizio 2023. L'importo sarà aggiornato con le prossime variazioni di bilancio, appena verrà pubblicato sul sito del Ministero. Il Titolo 3° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai proventi derivanti dai servizi svolti dall'ente a favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, da redditi da capitale e da rimborsi. Alla data di stesura del presente documento non è volontà dell'Amministrazione effettuare aumenti aliquota delle entrate tributarie.

FONDI PNRR

Per quanto riguarda il Comune di Pieve a Nievole, le azioni nel PNRR con ricaduta sulla programmazione e l'attività dell'Ente possono essere sintetizzate come segue.

Informatizzazione e digitalizzazione: Missione 1 Componente 1

L'Ente ha fortemente spinto sulle misure di digitalizzazione offerte dal PNRR cercando di cogliere le occasioni proposte, il Piano stanziava risorse senza precedenti per la digitalizzazione e l'innovazione degli Enti locali e traccia il percorso verso una Pubblica Amministrazione locale più moderna.

All'Ente sono stati formalmente assegnati i finanziamenti richiesti sulle quattro misure di investimento per le quali si è candidato:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	78.952,00	Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	27/05/2024
Investimento 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	155.234,00	Decreto n. 32 - 1 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	10/05/2024
Investimento 1.4.3 APP IO	1.029,00	Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	06/10/2023
Investimento 1.4.4 SPID CIE	14.000,00	Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR del Capo Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri	23/05/2024
Totale	249.215,00		

Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni: Missione 2 componente C4 investimento 2.2

In tale misura sono confluiti i finanziamenti già previsti dall'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020, per gli anni 2023 e 2024. L'Ente coglie questa occasione per promuovere un efficientamento energetico degli immobili comunali al fine di contenere i consumi energetici.

Risultano pertanto assegnati:

Descrizione	importo	Decreto finanziamento	Ultimazione complessiva progetto
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico Centro Anziani (relamping Led e impianto fotovoltaico)	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2024
M2 C4 I2.2 efficientamento energetico sedi comunali mediante relamping Led	70.000,00	Finanziamento assegnato per effetto dell'art. 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160	31/12/2025
Totale	140.000,00		

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - asili nido: Missione 4 componente 1 investimento 1.1

In tale misura l'Ente è candidato per l'adeguamento antincendio dell'Asilo Nido, attività che permette un soddisfacimento normativo con capienza regolamentare incrementata fino a 50 posti, per un investimento di € 240.000,00. Alla data odierna (15.09.2022) la candidatura risulta ammessa con riserva nelle relative graduatorie. Lo scioglimento della riserva avverrà a seguito dell'istruttoria sulle integrazioni richieste e presentate.

Per tale motivazione, in caso di definitiva assegnazione si provvederà all'inserimento dell'intervento nel DUP 2022-2024 tenendo presente che l'intervento è comunque già previsto nel Programma Triennale LL.PP. 2022 – 2024 approvato, per l'anno 2022 mediante altra forma di finanziamento

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - palestre: Missione 4 componente 1 investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole

L'Ente ha altresì partecipato alla candidatura nella citata misura, avviso pubblico 48040 del 2.12.2021, per la realizzazione di una nuova palestra alla scuola media,

Dalle relative graduatorie pubblicate l'Ente non risulta ammesso al finanziamento.

Rispetto al DUP 2023-2025, approvato con deliberazione Consiglio comunale n. 38 del 26/9/2022, con Prot. 19632/2022 del 15/11/2022 è stata accettata la candidatura per i contributi Misura 1.4.5. "Piattaforma Notifiche Digitali Comuni" andando quindi ad aumentare l'importo delle opere di transazione digitale dell'Ente.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.. Rispetto a tale limite, l'Ente presenta un livello di indebitamento basso.

Nella programmazione degli investimenti è previsto l'assunzione di un mutuo nel 2023 per i lavori di Via Cantarelle, già autorizzato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 del 29/11/2022

-per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Finalità	sottende all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione,
Risorse umane	Le risorse umane sono così strutturate: n. 3 cat. D - Istruttore Direttivo Amm.vo/Funz. Tecnico

	<p>n. 7 cat. C - Istruttore Amm.vo</p> <p>n. 6 cat. B - Coll.re Amm.vo / Esec. Amm.vo</p>
Programma	Obiettivo
Programma 01 - ORGANI ISTITUZIONALI	L'Ufficio Segreteria assicurerà, nel mantenimento dell'attuale livello di spesa attività di supporto agli Organi di Governo, prosecuzione dell'aggiornamento costante del sito internet comunale con l'adeguamento alle novità normative in materia di Amministrazione Trasparente comprese le attività connesse alle funzioni di rappresentanza dell'Ente.
Programma 02 - SEGRETERIA GENERALE	Garantire il corretto funzionamento degli organismi istituzionali e degli uffici in genere oltre a migliorare l'accesso ai servizi ai cittadini anche attraverso la riorganizzazione degli uffici e/o servizi.
Programma 03 - GESTIONE ECONOMICA, PROVVEDITORATO	Il servizio finanziario proseguirà il coordinamento delle attività di pianificazione, conformità alle leggi che disciplinano le materie. Svolgerà l'attività di verifica e garanzia della regolarità di procedimenti contabili, con riferimento all'entrata e alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio.
Programma 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	Garantire le entrate previste in bilancio e coltivare tra i cittadini la fiducia nell'equità ed efficacia del sistema tributario. Dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria in continua evoluzione ed intensificare il lavoro di accertamento e di recupero all'evasione.
Programma 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari ai fini istituzionali dell'Ente.
Programma 06 - UFFICIO TECNICO	Garantire il rispetto degli adempimenti e fornire le diverse attività nel rispetto delle norme.
Programma 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE	Garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa. Garantire lo svolgimento dei diversi servizi e fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio alla cittadinanza.
Programma 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	Adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza. Rendere il sistema informatico idoneo alle nuove procedure e alle disposizioni di Legge.

Programma 10 - RISORSE UMANE	<p>L'attuazione del contenimento delle spese di personale, perseguendo l'obiettivo di aumentare la flessibilità organizzativa dell'Ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti.</p> <p>L'Ufficio Personale garantirà il puntuale rispetto degli adempimenti connessi alla corresponsione del trattamento economico ai dipendenti e gli atti relativi al pensionamento, alle procedure contabili e alla gestione dei rapporti con gli enti previdenziali.</p>
Programma 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	<p>URP: offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità;</p> <p>URP : garantire lo svolgimento dei diversi servizi in linea con le continue evoluzioni delle disposizioni di Legge.</p>

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE						
Prg. 0101	ORGANI ISTITUZIONALI						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
01	TOTALE TITOLO	9.011,72	Pre di comp. Previ.di cassa	145.423,91 155.103,13	159.111,93 136.546,00	176.828,53	176.828,53
	TOTALE PROGRAMMA 01	9.011,72	comp. Previ.di cassa	145.423,91 155.103,13	159.111,93 136.546,00	176.828,53	176.828,53
Prg. 0102	SEGRETERIA GENERALE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
01	TOTALE TITOLO	78.426,70	Prev. di comp. Previ.di cassa	174.611,02 229.430,69	146.080,00 182.681,14	181.080,00	181.080,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	78.426,70	comp. Previ.di cassa	174.611,02 229.430,69	146.080,00 182.681,14	181.080,00	181.080,00
Prg. 0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni	Previsioni	Previsione
						dell'anno 2023	dell'anno 2024	dell'anno 2025
	TOTALE TITOLO	25.649,85		Prev. di	237.626,37	195.600,00	195.600,00	195.600,00
01			comp.	Previ.di	335.801,26	210.673,18		
				cassa				
	TOTALE PROGRAMMA 03	25.649,85		Prev. di	237.626,37	195.600,00	195.600,00	195.600,00
			comp.	Previ.di	335.801,26	210.673,18		
				cassa				
Prg. 0104	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
	TOTALE TITOLO	143.413,18		Prev. di	242.901,72	193.100,31	189.910,91	189.910,91
01			comp.	Previ.di	322.533,04	292.697,10		
				cassa				
	TOTALE PROGRAMMA 04	143.413,18		Prev. di	242.901,72	193.100,31	189.910,91	189.910,91
			comp.	Previ.di	322.533,04	292.697,10		
				cassa				
Prg. 0105	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
	TOTALE TITOLO	11.497,32		Prev. di	126.380,26	86.526,86	88.800,00	101.306,50
01			comp.	Previ.di	144.029,42	81.361,76		
				cassa				
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	TOTALE TITOLO	0,00		Prev. di	0,00	0,00	2.938.859,20	0,00
02			comp.	Previ.di	0,00	0,00		
				cassa				
	TOTALE PROGRAMMA 05	11.497,32		Prev. di	126.380,26	86.526,86	3.027.659,20	101.306,50
			comp.	Previ.di	144.029,42	81.361,76		
				cassa				
Prg. 0106	UFFICIO TECNICO							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
	TOTALE TITOLO	36.652,04		Prev. di	241.690,30	182.056,00	181.831,00	182.331,00
01			comp.	Previ.di	291.272,99	205.434,61		
				cassa				
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	TOTALE TITOLO	4.552,99		Prev. di	4.805,23	0,00	70.000,00	0,00
02			comp.	Previ.di	54.519,48	1.365,90		
				cassa				
	TOTALE PROGRAMMA 06	41.205,03		Prev. di	246.495,53	182.056,00	251.831,00	182.331,00
			comp.	Previ.di	345.792,47	206.800,51		
				cassa				

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	
Prg. 0107	SERVIZIO ELETTORALE E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
01	TOTALE TITOLO	2.048,82	comp. cassa	Prev. di 123.390,07 Previ.di 123.236,30	89.750,00 89.891,52	89.750,00	89.750,00	89.750,00
	TOTALE PROGRAMMA 07	2.048,82	comp. cassa	Prev. di 123.390,07 Previ.di 123.236,30	89.750,00 89.891,52	89.750,00	89.750,00	89.750,00
Prg. 0110	RISORSE UMANE							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
01	TOTALE TITOLO	59,29	comp. cassa	Prev. di 68.718,71 Previ.di 68.718,71	36.130,00 36.031,51	36.130,00	36.130,00	36.130,00
	TOTALE PROGRAMMA 10	59,29	comp. cassa	Prev. di 68.718,71 Previ.di 68.718,71	36.130,00 36.031,51	36.130,00	36.130,00	36.130,00
Prg. 0111	ALTRI SERVIZI GENERALI							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
01	TOTALE TITOLO	24.408,00	comp. cassa	Prev. di 207.209,70 Previ.di 251.234,60	176.607,10 190.946,34	187.536,00	184.536,00	184.536,00
	TOTALE PROGRAMMA 11	24.408,00	comp. cassa	Prev. di 207.209,70 Previ.di 251.234,60	176.607,10 190.946,34	187.536,00	184.536,00	184.536,00
	TOTALE MISSIONE 01	335.719,91	comp. cassa	Prev. di 1.572.757,29 Previ.di 1.975.879,62	1.264.962,20 1.427.629,06	4.336.325,64	1.337.472,94	1.337.472,94
	TOTALE TITOLI	335.719,91	comp. cassa	Prev. di 1.572.757,29 Previ.di 1.975.879,62	1.264.962,20 1.427.629,06	4.336.325,64	1.337.472,94	1.337.472,94
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	335.719,91	comp. cassa	Prev. di 1.572.757,29 Previ.di 1.975.879,62	1.264.962,20 1.427.629,06	4.336.325,64	1.337.472,94	1.337.472,94

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Finalità	Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza..
Risorse umane	Funz. di vigilanza Cat. D n. 1 Istr. di vigilanza Cat. C n. 5 Esec. messo Cat. B n. 1 comunale
Programma	Obiettivo
Programma 01 - POLIZIA LOCALE ED AMMINISTRATIVA	La motivazione di dette scelte e' determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volonta' di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita. Dissuadere certi comportamenti assicurando i necessari controlli per non infondere la percezione di impunità e libero arbitrio.
	Ufficio Messo: Assicurare l'attività di servizio in occasione di manifestazioni e celebrazioni promosse ed organizzate sia dall'Amministrazione che da altri Enti, costituite da ricorrenze istituzionali ovvero da eventi culturali, sportivi, ricreativi, sociali, religiosi ect. Presenziare ed attuare tutti gli adempimenti prescritti dalle comuni regole del cerimoniale. Il servizio curerà l'Albo Pretorio online compreso il servizio di notificazione degli atti
Programma 03 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	Garantire l'osservanza di disposizioni normative, oltre che una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualita' della vita. Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi. Incentivare la collaborazione fra Polizia locale e dello Stato. Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo Amministrazione	di 0,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
Prg. 0301	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	22.805,25	Prev. di comp. Previ.di cassa	427.827,01 447.775,56	403.194,48 417.299,67	388.745,57	391.950,73
01	TOTALE PROGRAMMA	22.805,25	Prev. di comp. Previ.di cassa	427.827,01 447.775,56	403.194,48 417.299,67	388.745,57	391.950,73
Prg. 0302	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	25.431,33	Prev. di comp. Previ.di cassa	129.388,79 150.613,62	177.943,75 164.200,06	125.200,00	120.700,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	2.011,22	Prev. di comp. Previ.di cassa	36.000,00 38.000,00	0,00 603,37	0,00	0,00
02	TOTALE PROGRAMMA	27.442,55	Prev. di comp. Previ.di cassa	165.388,79 188.613,62	177.943,75 164.803,43	125.200,00	120.700,00
	TOTALE MISSIONE 03	50.247,80	Prev. di comp. Previ.di cassa	593.215,80 636.389,18	581.138,23 582.103,10	513.945,57	512.650,73
	TOTALE TITOLI	50.247,80	Prev. di comp. Previ.di cassa	593.215,80 636.389,18	581.138,23 582.103,10	513.945,57	512.650,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	50.247,80	Prev. di comp. Previ.di cassa	593.215,80 636.389,18	581.138,23 582.103,10	513.945,57	512.650,73

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
Risorse umane	Istruttore Amm.vo cat. C n. 1 Coll.re Amm.vo cat. B n. 5
Programma	Obiettivo
Programma 01 - Istruzione prescolastico	Garantire il buon funzionamento dei servizi nel rispetto delle necessità dell'utenza. Favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, garantire un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi.
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	Rendere un servizio rispondente alle aspettative collaborando con l'Istituzione Scolastica e la Consulta dei genitori. Garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	La miglior assistenza scolastica a garanzia del diritto allo studio Favorire e facilitare il più possibile la frequenza degli alunni alla scuola favorendo la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	di comp. Previ.di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
Prg. 0401	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	5.300,55	di comp. Previ.di cassa	86.451,79 98.633,36	70.192,51 60.376,08	45.500,00	25.000,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	63.529,05	di comp. Previ.di cassa	70.000,00 63.600,17	0,00 19.058,72	0,00	0,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	TOTALE PROGRAMMA	68.829,60	Prev. di	156.451,79	70.192,51	45.500,00	25.000,00
01			comp.	162.233,53	79.434,80		
			cassa				
Prg. 0402	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE DI UNIVERSITARIA						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	43.793,19	Prev. di	228.290,19	183.600,00	136.849,00	145.183,32
			comp.	312.149,33	198.413,50		
			cassa				
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	25.374,77	Prev. di	1.599.020,06	23.200,00	3.733.200,00	23.200,00
			comp.	1.764.912,45	16.892,44		
			cassa				
02	TOTALE PROGRAMMA	69.167,96	Prev. di	1.827.310,25	206.800,00	3.870.049,00	168.383,32
			comp.	2.077.061,78	215.305,94		
			cassa				
Prg. 0406	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	61.411,76	Prev. di	601.398,95	593.447,14	643.496,26	632.196,26
			comp.	713.235,58	565.763,02		
			cassa				
06	TOTALE PROGRAMMA	61.411,76	Prev. di	601.398,95	593.447,14	643.496,26	632.196,26
			comp.	713.235,58	565.763,02		
			cassa				
Prg. 0407	DIRITTO ALLO STUDIO						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	132,98	Prev. di	35.740,00	32.500,00	35.940,00	35.940,00
			comp.	34.916,00	34.250,00		
			cassa				
07	TOTALE PROGRAMMA	132,98	Prev. di	35.740,00	32.500,00	35.940,00	35.940,00
			comp.	34.916,00	34.250,00		
			cassa				
	TOTALE MISSIONE 04	199.542,30	Prev. di	2.620.900,99	902.939,65	4.594.985,26	861.519,58
			comp.	2.987.446,89	894.753,76		
			cassa				
	TOTALE TITOLI	199.542,30	Prev. di	2.620.900,99	902.939,65	4.594.985,26	861.519,58
			comp.	2.987.446,89	894.753,76		
			cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	199.542,30	Prev. di	2.620.900,99	902.939,65	4.594.985,26	861.519,58
			comp.	2.987.446,89	894.753,76		
			cassa				

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>
Risorse umane	Collaboratore Amm.vo cat. B n. 1
Programma	Obiettivo
Programma 01 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	
Programma 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	Elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI						
Prg. 0501	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO						
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00 0,00	6.000,00 2.400,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00 0,00	6.000,00 2.400,00	6.000,00	6.000,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	
Prg. 0502	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
	TOTALE TITOLO 01	7.221,97	comp. cassa	Prev. di 86.991,85	78.583,03	60.034,37 61.792,55	54.060,00	52.860,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	TOTALE TITOLO 02	108.788,32	comp. cassa	Prev. di 50.000,00	119.700,00	0,00 32.636,50	2.000.000,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	116.010,29	comp. cassa	Prev. di 136.991,85	198.283,03	60.034,37 94.429,05	2.054.060,00	52.860,00
	TOTALE MISSIONE 05	116.010,29	comp. cassa	Prev. di 136.991,85	198.283,03	66.034,37 96.829,05	2.060.060,00	58.860,00
	TOTALE TITOLI	116.010,29	comp. cassa	Prev. di 136.991,85	198.283,03	66.034,37 96.829,05	2.060.060,00	58.860,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	116.010,29	comp. cassa	Prev. di 136.991,85	198.283,03	66.034,37 96.829,05	2.060.060,00	58.860,00

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Finalità	Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - SPORT E TEMPO LIBERO	Migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione. Promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione.

Programma 02 - GIOVANI

Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità'.
 Creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	comp. Previ. di cassa Previ.di	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
Prg. 0601	SPORT E TEMPO LIBERO						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	4.735,16	comp. Previ. di cassa Previ.di	169.462,96 173.829,50	201.729,96 166.554,85	189.229,96	189.229,96
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	51.095,59	comp. Previ. di cassa Previ.di	156.800,00 147.418,79	6.800,00 18.048,67	6.800,00	6.800,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	55.830,75	comp. Previ. di cassa Previ.di	326.262,96 321.248,29	208.529,96 184.603,52	196.029,96	196.029,96
	TOTALE MISSIONE 06	55.830,75	comp. Previ. di cassa Previ.di	326.262,96 321.248,29	208.529,96 184.603,52	196.029,96	196.029,96
	TOTALE TITOLI	55.830,75	comp. Previ. di cassa Previ.di	326.262,96 321.248,29	208.529,96 184.603,52	196.029,96	196.029,96
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.830,75	comp. Previ. di cassa Previ.di	326.262,96 321.248,29	208.529,96 184.603,52	196.029,96	196.029,96

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Risorse umane	Istr. Dir. Amm.vo cat. D n. 1 Istr. Amm.vo cat. C n.1

Programma	Obiettivo
Programma 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	Garantire il rispetto degli adempimenti. Attuare gli interventi in conformita' alle vigenti norme in materia.
Programma 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PEEP	Garantire il rispetto degli adempimenti. Tutela degli eventi diritto.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					dell'anno 2023	dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo Amministrazione	di 0,00	Prev. di comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED ABITATIVA						
Prg. 0801	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	61.048,88	Prev. di comp. cassa	182.558,45 178.274,57	215.391,00 238.870,38	97.336,00	97.336,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	87.008,65	Prev. di comp. cassa	0,00 95.507,20	813.000,00 351.302,60	1.000,00	1.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	148.057,53	Prev. di comp. cassa	182.558,45 273.781,77	1.028.391,00 590.172,98	98.336,00	98.336,00
Prg. 0802	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI D'EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	100.115,78	Prev. di comp. cassa	104.000,00 195.473,78	74.000,00 144.081,05	74.000,00	74.000,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00 47.470,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	100.115,78	Prev. di comp. cassa	104.000,00 242.943,78	74.000,00 144.081,05	74.000,00	74.000,00
	TOTALE MISSIONE 08	248.173,31	Prev. di comp. cassa	286.558,45 516.725,55	1.102.391,00 734.254,03	172.336,00	172.336,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					dell'anno 2023	dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	TOTALE TITOLI	248.173,31	Prev. di comp. cassa	286.558,45 516.725,55	1.102.391,00 734.254,03	172.336,00	172.336,00
	TOTALE DELLE SPESE	GENERALE 248.173,31	Prev. di comp. cassa	286.558,45 516.725,55	1.102.391,00 734.254,03	172.336,00	172.336,00

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Risorse umane	Istr. Amm.vo cat. C n. 1
Programma	Obiettivo
Programma 03 - RIFIUTI	Assicurare il servizio. Rapporti con il gestore del servizio.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					dell'anno 2023	dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo Amministrazione	di 0,00	Prev. di comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Prg. 0902	TUTELA, VALORIZZAZIONE RECUPERO AMBIENTALE	E					
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	28.872,41	Prev. di comp. cassa	100.241,30 129.808,52	82.300,00 96.127,22	82.300,00	82.300,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	TOTALE TITOLO 02	52.577,33	Prev. di comp. cassa	69.708,04 91.395,84	0,00 15.773,20	122.515,49	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	81.449,74	Prev. di comp. cassa	169.949,34 221.204,36	82.300,00 111.900,42	204.815,49	82.300,00
Prg. 0903	RIFIUTI						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	137.175,43	Prev. di comp. cassa	1.576.783,00 1.939.573,94	1.581.103,00 1.375.826,74	1.582.103,00	1.582.103,00
	TOTALE PROGRAMMA 03	137.175,43	Prev. di comp. cassa	1.576.783,00 1.939.573,94	1.581.103,00 1.375.826,74	1.582.103,00	1.582.103,00
Prg. 0904	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	30.000,00	Prev. di comp. cassa	0,00 30.000,00	0,00 9.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 04	30.000,00	Prev. di comp. cassa	0,00 30.000,00	0,00 9.000,00	0,00	0,00
Prg. 0905	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00 1.000,00	800,00 800,00	800,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 05	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00 1.000,00	800,00 800,00	800,00	0,00
Prg. 0906	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	0,00	Prev. di comp. cassa	1.440,76 4.322,28	1.440,76 2.449,29	1.440,76	1.440,76
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	0,00	Prev. di comp. cassa	30.500,00 30.500,00	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 06	0,00	Prev. di comp. cassa	31.940,76 34.822,28	1.440,76 2.449,29	1.440,76	1.440,76

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	Prev. di comp. cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'						
Prg. 1002	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	15.043,52	Prev. di comp. cassa	15.043,52 19.879,78	15.656,09 26.186,55	15.656,09	15.656,09
	TOTALE PROGRAMMA 02	15.043,52	Prev. di comp. cassa	15.043,52 19.879,78	15.656,09 26.186,55	15.656,09	15.656,09
Prg. 1005	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	3.092,27	Prev. di comp. cassa	207.239,48 273.256,87	110.500,00 91.042,92	48.000,00	48.000,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	561.104,30	Prev. di comp. cassa	589.184,00 223.740,95	515.500,00 374.531,29	120.000,00	290.500,00
	TOTALE PROGRAMMA 05	564.196,57	Prev. di comp. cassa	796.423,48 496.997,82	626.000,00 465.574,21	168.000,00	338.500,00
	TOTALE MISSIONE 10	579.240,09	Prev. di comp. cassa	811.467,00 516.877,60	641.656,09 491.760,76	183.656,09	354.156,09
	TOTALE TITOLI	579.240,09	Prev. di comp. cassa	811.467,00 516.877,60	641.656,09 491.760,76	183.656,09	354.156,09
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	579.240,09	Prev. di comp. cassa	811.467,00 516.877,60	641.656,09 491.760,76	183.656,09	354.156,09

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	SOCCORSO CIVILE
Finalità	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Risorse umane	Istr. Amm.vo cat. C. N.1
Programma	Obiettivo
Programma 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	Dare risposte in caso di emergenze. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio anche in collaborazione con le altre associazioni.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni		
					dell'anno 2023	dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 11	SOCCORSO CIVILE						
Prg. 1101	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	5.727,90	Prev. di comp. Previ.di cassa	25.000,00 25.300,01	22.857,30 22.868,16	18.000,00	18.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	5.727,90	Prev. di comp. Previ.di cassa	25.000,00 25.300,01	22.857,30 22.868,16	18.000,00	18.000,00
	TOTALE MISSIONE 11	5.727,90	Prev. di comp. Previ.di cassa	25.000,00 25.300,01	22.857,30 22.868,16	18.000,00	18.000,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni	Previsioni	Previsione
					dell'anno 2023	dell'anno 2024	dell'anno 2025
	TOTALE TITOLI	5.727,90	Prev. di comp. Previ.di cassa	25.000,00 25.300,01	22.857,30 22.868,16	18.000,00	18.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.727,90	Prev. di comp. Previ.di cassa	25.000,00 25.300,01	22.857,30 22.868,16	18.000,00	18.000,00

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Finalità	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Risorse umane	Istr. Amm.vo cat. C n.1 Coll.re Amm.vo cat. B n.1
Programma	Obiettivo
Programma 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI	Supportare le famiglie nella crescita dei figli. Finalità da conseguire Offrire alle famiglie i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei figli
Programma 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'	Contrastare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare
Programma 03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	Evitare situazione di emarginazione sociale delle persone anziani. Ottimizzare il soddisfacimento dei bisogni socio/assistenziali.
Programma 05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie.

Programma 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCISANITARI E SOCIALI	Evitare che si verificano situazioni di difficoltà. Garantire sostegno alle famiglie.
Programma 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIANISMO	Ottimizzare le richieste delle associazioni Finalità da conseguire Garantire sostegno alle associazioni
Programma 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	Assicurare il mantenimento del demanio. Decoro dei cimiteri comunali e mantenimento del patrimonio

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Mis. 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
Prg. 1201	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	35.168,95	Prev. di comp. Previ.di cassa	239.962,17 305.704,15	219.805,46 206.870,92	192.093,08	190.593,08
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	600,16	Prev. di comp. Previ.di cassa	264.000,00 272.880,33	0,00 180,05	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 01	35.769,11	Prev. di comp. Previ.di cassa	503.962,17 578.584,48	219.805,46 207.050,97	192.093,08	190.593,08
Prg. 1203	INTERVENTI PER GLI ANZIANI						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	1.284,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	13.500,00 20.117,50	9.500,00 10.398,80	9.500,00	9.500,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	0,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	0,00 0,00	70.000,00 28.000,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 03	1.284,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	13.500,00 20.117,50	79.500,00 38.398,80	9.500,00	9.500,00
Prg. 1205	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	TOTALE TITOLO 01	47.109,85	comp.	Prev. di 237.860,28	96.613,64 127.057,98	96.990,00	96.990,00
	TOTALE PROGRAMMA 05	47.109,85	comp.	Prev. di 237.860,28	96.613,64 127.057,98	96.990,00	96.990,00
Prg. 1206	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	0,00	comp.	Prev. di 9.359,86	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 06	0,00	comp.	Prev. di 9.359,86	0,00 0,00	0,00	0,00
Prg. 1207	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	218.510,46	comp.	Prev. di 813.037,76	347.800,00 500.220,95	346.800,00	346.300,00
	TOTALE PROGRAMMA 07	218.510,46	comp.	Prev. di 813.037,76	347.800,00 500.220,95	346.800,00	346.300,00
Prg. 1208	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	6.481,93	comp.	Prev. di 37.422,48	26.500,00 31.037,35	26.500,00	26.500,00
	TOTALE PROGRAMMA 08	6.481,93	comp.	Prev. di 37.422,48	26.500,00 31.037,35	26.500,00	26.500,00
Prg. 1209	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
Tit. 01	SPESE CORRENTI						
	TOTALE TITOLO 01	183,38	comp.	Prev. di 85.946,91	52.500,00 42.146,70	56.000,00	52.000,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE						
	TOTALE TITOLO 02	8.947,91	comp.	Prev. di 82.211,91	0,00 2.684,37	2.500,00	2.500,00
	TOTALE PROGRAMMA 09	9.131,29	comp.	Prev. di 168.158,82	52.500,00 44.831,07	58.500,00	54.500,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	TOTALE MISSIONE 12	318.286,64	Prev. di comp. Previ.di cassa	1.165.515,13 1.864.541,18	822.719,10 948.597,12	730.383,08	724.383,08
	TOTALE TITOLI	318.286,64	Prev. di comp. Previ.di cassa	1.165.515,13 1.864.541,18	822.719,10 948.597,12	730.383,08	724.383,08
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	318.286,64	Prev. di comp. Previ.di cassa	1.165.515,13 1.864.541,18	822.719,10 948.597,12	730.383,08	724.383,08

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Finalità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.</p> <p>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</p> <p>Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>
Risorse umane	Istr. Direttivo Tecnico cat. D N.1
Programma	Obiettivo
Programma 02 - Commercio - Reti Distributive- Tutela del Consumatore	Favorire la presenza delle attività sul territorio. Favorire lo sviluppo delle attività produttive.

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive 2022	Previsioni dell'anno		
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Disavanzo di Amministrazione	0,00	Prev. di comp. Previ.di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti termine dell'esercizio 2022		Previsioni Definitive dell'anno 2022	Previsioni			
					dell'anno 2023	dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025	
Mis. 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ							
Prg. 1402	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
	TOTALE TITOLO 01	21,39	comp.	Prev. di 38.530,61 51.029,61	48.900,00 49.322,43	48.900,00	48.900,00	48.900,00
	TOTALE PROGRAMMA 02	21,39	comp.	Prev. di 38.530,61 51.029,61	48.900,00 49.322,43	48.900,00	48.900,00	48.900,00
Prg. 1404	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'							
Tit. 01	SPESE CORRENTI							
	TOTALE TITOLO 01	0,00	comp.	Prev. di 6.900,00 12.347,00	6.900,00 6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Tit. 02	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	TOTALE TITOLO 02	0,00	comp.	Prev. di 0,00 15.000,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 04	0,00	comp.	Prev. di 6.900,00 27.347,00	6.900,00 6.900,00	6.900,00	6.900,00	6.900,00
	TOTALE MISSIONE 14	21,39	comp.	Prev. di 45.430,61 78.376,61	55.800,00 56.222,43	55.800,00	55.800,00	55.800,00
	TOTALE TITOLI	21,39	comp.	Prev. di 45.430,61 78.376,61	55.800,00 56.222,43	55.800,00	55.800,00	55.800,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21,39	comp.	Prev. di 45.430,61 78.376,61	55.800,00 56.222,43	55.800,00	55.800,00	55.800,00

MISSIONE	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Programma	Obiettivo
Programma 01 - FONDO DI RISERVA	
Programma 02 - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	
Programma 03 - ALTRI FONDI	

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	DEBITO PUBBLICO

Finalità	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.
Programma	Obiettivo
Programma 01 - QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	
Programma 02 - QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
Finalità	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di tesoreria

Dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

Impegni Pluriennali - Anno 2024

Manutenzione degli ascensori del Cimitero Comunale e della scuola media G.Galilei per un importo di €. 3.139,86 annuo

Adesione alla convenzione Consip per il noleggio di una multifunzione A3 a colori per l'ufficio Polizia Municipale per un importo di €. 980,00

Servizio di posta elettronica certificata tramite adesione gara espletata da Regione Toscana come soggetto aggregatore per un importo di €. 14,64

Affidamento del servizio di registrazione e trascrizione delle sedute del Consiglio Comunale per un importo di €. 500,00

Abbonamenti telematici per gli uffici ragioneria, personale e affari generali per un importo di €.1.028,46 annuo

Servizio di messaggeria telefonica per emergenze per un importo di €.1.830,00 annuo

- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 20161;

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Lo schema di Programma triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025 ed elenco annuale 2023 è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 22/07/2022 e successivamente modificato con proposta deliberazione Consiglio Comunale n. 60 del 6/12/2022;

- dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 20162.

Il piano biennale degli acquisti e dei servizi 2023/2024 è stato approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 22/07/2022 e ss.mm.ii.

- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il PIAO assorbe una serie di documenti fra i quali anche il Piano dei Fabbisogni del Personale, quindi per il triennio 2023/2025, con l'approvazione del PIAO 2023 alla Sezione Organizzazione e Capitale umano, l'Ente definirà, il proprio modello organizzativo, fermo restando il rispetto di tutti i vincoli in materia di gestione del personale:

dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge 133/2008, relativo al triennio 2023/2025 è stato approvato con deliberazione Giunta comunale n. 85 del 22/07/2022

Di seguito i prospetti relativi a:

- Programma triennale degli investimenti anni 2023/2025
 - Prospetto del piano delle alienazioni
 - Piano biennale degli acquisti e dei servizi 2023/2024
-



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto

piazza XX settembre n.1 tel. 0572/956324 fax 0572/952150

m.bonacchi@comune.pieve-a-nievole.pt.it

Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025

Verifica dei vincoli di spesa

Piano delle assunzioni

PREMESSA – ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

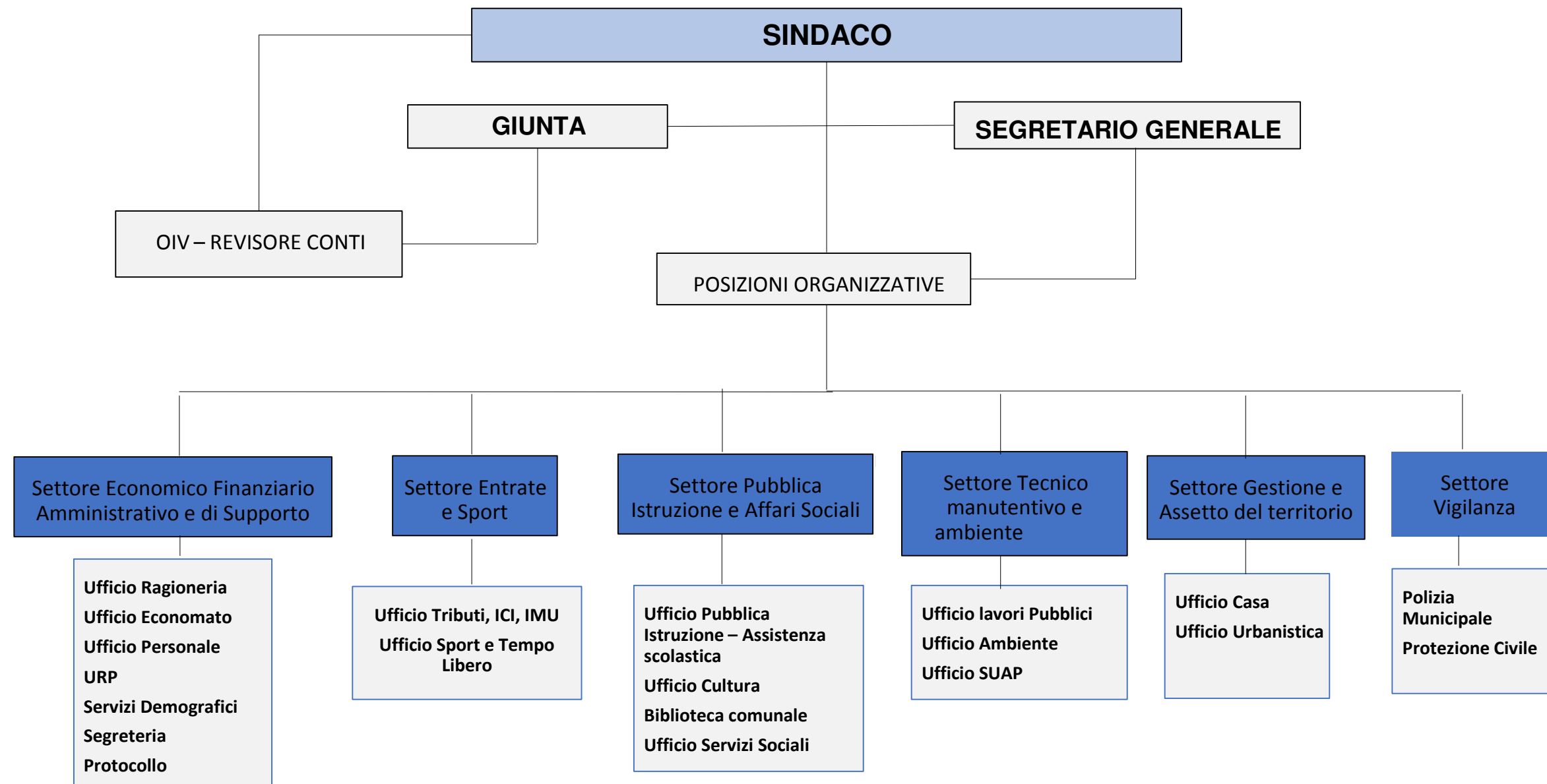
Il Piano triennale dei fabbisogni di personale, PTFP, è un atto di programmazione che deve essere adottato dall'organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico – amministrativo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs 165/2001. L'art. 6 comma 2 del citato decreto 165/2001, così come novellato dall'art. 4, comma 1 del D.lgs n. 75/2017, dispone che le Pubbliche Amministrazioni adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate con Decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8/5/2018, pubblicato in data 27/07/2018 nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 173. Va tenuto presente che tali linee di indirizzo non hanno natura regolamentare, ma definiscono una metodologia operativa di orientamento applicativo, nell'ambito della quale gli Enti Locali, in particolare, possono operare anche in virtù dell'autonomia organizzativa riconosciuta agli stessi dalla legge, ovviamente nel rispetto dei vincoli di Finanza Pubblica.

Il concetto di fabbisogno va valutato sotto il profilo quantitativo, riferito al contingente numerico di unità di personale necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente, oltre che sotto il profilo qualitativo, riferito alla tipologia delle categorie e dei profili professionali rispondenti alle esigenze funzionali ed organizzative dell'Ente.

Il PTFP si sviluppa in una prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale. L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere motivata.

Il PTFP è sottoposto ai controlli preventivi al fine di verificarne la coerenza con i vincoli di finanza pubblica e alla preventiva informazione sindacale prevista dai contratti collettivi nazionali. È altresì oggetto di pubblicazione, in quanto contenente le informazioni riguardanti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato.

Al fine di programmare il fabbisogno di personale si può analizzare il seguente organigramma dell'Ente:



L'ATTUALE SITUAZIONE NORMATIVA E LA VERIFICA DEI VINCOLI

Premesso che:

- l'art. 2 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione degli obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33, del D.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;
- L'art. 89 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- L'art. 33 del D.lgs. 165/2001 dispone: "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.";
- In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano Triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano Triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative.

Accertato che con il Decreto 08/05/2018 il Ministero per la semplificazione e la

pubblica amministrazione ha definito le attese “linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” necessarie per l’attuazione dell’articolo 6-ter del D.lgs. 165/2001, come introdotto dall’art. 4 del D.lgs. 75/2017 di riforma al pubblico impiego.

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni deve presentare le seguenti caratteristiche sulla base delle linee guida citate:

- essere coerente con gli strumenti di programmazione generale dell’Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l’ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.lgs. 150/2009);
- deve svilupparsi in prospettiva triennale ed essere adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 6, commi 2 e 3, del D.lgs. 165/2001, e successive modifiche e/o integrazioni; l’eventuale modifica in corso d’anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- orientato da un punto di vista strategico, all’individuazione del Personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l’organizzazione degli uffici, la dotazione organica non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte.

Considerato che, in tale ambito, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale; ovvero il limite imposto dall’art. 1, comma 557-quater Legge n. 296/2006 e seguenti - spesa media triennio 2011/2013.

Considerato che prima di procedere alle assunzioni di personale, occorre verificare preliminarmente l’osservanza dei seguenti adempimenti:

	Adempimento	Sanzione	Riferimenti Normativi
1	Piano triennale dei fabbisogni di personale	La mancata adozione comporta il divieto di assunzione di nuovo personale	Art. 39, comma 1, L. 449/97 - Artt. 6 e 6-ter D.lgs. 165/2001
2	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero	La mancata ricognizione comporta il divieto di effettuare assunzioni o di instaurare rapporti di lavoro a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, a pena di nullità degli atti.	Art. 1, comma 475 lett. c) L. 232/2016 Art. 9, comma 1, L. 243/2012
3	Conseguimento del saldo non negativo tra entrate finali e spese finali dal 2017, in termini di competenza	Il mancato conseguimento comporta il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, a pena di nullità degli atti.	Art. 1, comma 475 lett. c) L. 232/2016
4	Invio entro il 30 aprile della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (dal 2018)	Il mancato invio comporta il divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato	Art. 1 comma 470, L. 232/2016
5	Mancato conseguimento	Divieto di assumere il personale a	Art. 1 comma 470, L. 232/2016

	del saldo inferiore al 3% delle entrate finali	tempo indeterminato (dal 2018)	
6	Piano triennale delle azioni positive	La mancata adozione comporta il divieto di assumere nuovo personale	Art. 48 D.lgs. 198/2006
7	Piano delle performance	La mancata adozione comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza e/o di collaborazione	Art. 10 D.lgs. 150/2009
8	Contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013	Il mancato rispetto comporta il divieto di assumere a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale	Art. 1 comma 557 e 557 quater, L. 296/2006 – Art. 3, comma 5-bis, D.L. 90/2014
9	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro approvazione per l'invio dati alla Banca Dati delle PP.AA.	Divieto di assunzione a qualsiasi titolo (fino all'adempimento degli enti)	Art. 8, comma 1-quinquies D.L. 113/2016
10	Comunicazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà	Divieto di assunzione a qualsiasi titolo (fino all'adempimento degli enti)	Art. 1, comma 508, L. 232/2016
11	Mancata certificazione di un credito da parte delle PA	Divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento	Art. 9, comma 3-bis, D.L. 185/2008
12	Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto		

L'Ente prima di procedere alle assunzioni deve procedere al calcolo della propria capacità assunzionale di personale a tempo indeterminato in base alla disciplina prevista dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020, al D.P.C.M. del 17/03/2020 e della circolare ministeriale interpretativa di indirizzo n. 1374 del 08.06.2020.

LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE E CAPACITA' ASSUNZIONALE

Il Comune di Pieve a Nievole è chiamato fin dal 2017 al rispetto del contenimento della spesa di personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), differenziati sulla base della tipologia e della situazione organizzativa – finanziaria degli enti locali.

Tale vincolo, unitamente a quello relativo alla capacità assunzionale, sovrintende alla programmazione del fabbisogno di personale.

Di seguito si riassumono i valori finanziari di spesa del personale e di sostituzione del turnover vigenti:

FACOLTA' ASSUNZIONALI				LIMITI SPESA PERSONALE	
2023	Individuazione dei valori soglia per fascia demografica	Calcolo rapporto spesa di personale su entrate correnti	Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024	Spesa contenuta entro il valore medio del triennio 2011/2013 (riferimento fisso per tutti gli esercizi)	
RIFERIMENTI	Art. 33 comma 4, D.L. 34/2019 – D.M. 17/03/2020			RIFERIMENTI	Art. 1, comma 557-quarter, L. n. 296/2006 Art. 3, comma 5, D.L. n. 90/2014

NOTE		NOTE	Spesa al lordo oneri riflessi ed IRAP, con esclusione oneri per rinnovi contrattuali
------	--	------	--

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 1.477.455,45

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 1.487.558,35	€ 1.472.417,06	€ 1.472.390,93	€ 1.477.455,45

L'Amministrazione intende programmare per il triennio 2023/2025 una spesa di personale le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti importi:

ANNO 2023: € 1.140.120,40

ANNO 2024: € 1.140.466,48

ANNO 2025: € 1.140.466,48

CCNL applicato: Funzioni locali del giorno 16.11.2022

Il calcolo del contenimento della spesa è il seguente:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006
Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEAUT/INPR

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale	1.840.186,94	1.080.373,73	1.078.660,73	1.078.660,73
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo				
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico				
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di				
Eventuali emolumenti a carico				
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli	5.875,75	49.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese sostenute per il personale previsto				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi				
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi				
Spese per il personale con contratti di				
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro		302.350,00	302.350,00	302.350,00
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla		7.000,00	7.000,00	7.000,00
IRAP	91.473,20	77.380,00	77.380,00	77.380,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e		310,00	310,00	310,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni				
Spese per la formazione e rimborsi per le	8.024,34	5.336,00	5.281,00	5.281,00
Totale (A)	1.945.560,23	1.521.749,73	1.520.981,73	1.520.981,73

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI ESCLUSE	MEDIA 2011/2013	2023	2024	2025
Spese di personale totalmente a carico di				
Quota salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi				
Spese per la formazione e rimborsi per le	8.024,34	5.336,00	5.281,00	5.281,00
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di				
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi	244.025,43	312.150,71	314.091,43	314.091,43
Spese per il personale appartenente alle	57.866,36	60.442,62	60.442,82	60.442,82
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per	146.930,51			
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato				
Incentivi per la progettazione				
Incentivi per il recupero ICI	5.000,00			
Diritti di rogito	6.258,14	3.000,00		
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma				
Maggiori spese autorizzate -entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma				
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi				
Spese (solo oneri a carico dell'Ente) per		700,00	700,00	700,00
Spese per le assunzioni di personale effettuate ai sensi del DM 17 MARZO 2020				
Totale (B)	468.104,78	381.629,33	380.515,25	380.515,25

TOTALE SPESE DI PERSONALE DA RISPETTARE COME LIMITE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 (A-B)	1.477.455,45	1.140.120,40	1.140.466,48	1.140.466,48
---	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

CALCOLO LIMITE LAVORO FLESSIBILE ART. 9, COMMA 28 D.L. 78/2010				
	MEDIA TRIENNIO 2007/2009	2023	2024	2025
SPESE PER LAVORO FLESSIBILE NELL'ANNO 2009 (O MEDIA 2007/2009 SE NON PRESENTI NEL 2009)	49.640,45	-	-	-

	IsIstruttore di vigilanza	7		-	-	-	-	-	-	7	
D1	Istrutt. Dir.Tecnico	1		-	-	-	-	-	-	1	
	Istrutt. Dir. Amm.vo	3		-	-	-	-	-	-	3	
D3	Istrutt. Dir. Amm.vo/Vigilanza	3		-	-	-	-	-	-	3	
		35	2							35	2

PIANO DELLE ASSUNZIONI

Il piano delle assunzioni viene costituito partendo dai pensionamenti e dalle cessazioni programmati nel triennio 2023/2025, nonché dalle autorizzazioni alle mobilità presso altri Enti.

La programmazione dei pensionamenti sarà aggiornata in seguito alle disposizioni legislative e alle comunicazioni da parte degli interessati prossimi alla data di pensionamento.

Pertanto, l'amministrazione per assicurare l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, rispettando le attuali limitazioni normative, intende procedere nel triennio 2023-2025 ad effettuare le assunzioni volte a coprire alcuni posti resosi vacanti a seguito di pensionamento dei dipendenti, dimissioni o a seguito della conclusione dell'iter di cessione del contratto ad altri enti della pubblica amministrazione, per mobilità.

Le assunzioni nel corso del triennio saranno subordinate alla verifica dell'ammontare delle entrate correnti, in base al quale l'Ente viene collocato tra gli enti più o meno virtuosi, e al rispetto degli equilibri di Bilancio da verificare propedeuticamente.

ANNO 2023

Non sono previste assunzioni o cessazioni di servizio.

ANNO 2024

Non sono previste assunzioni o cessazioni di servizio.

ANNO 2025

Non sono previste assunzioni o cessazioni di servizio.

CONCLUSIONI

I criteri stabiliti dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e successive modifiche, nonché le regole per stabilire la capacità assunzionale dell'ente di fatto limitano le scelte che l'ente può compiere in materia di assunzione di personale.

Occorre verificare, nell'arco del triennio, la possibilità di *sopportare e supportare* il livello di spesa di personale, attuale e futuro dell'ente, valutando attentamente la capacità dell'ente di poter mantenere nel tempo un volume di entrate correnti tale da poter sostenere non solo gli oneri dei livelli occupazionali attuali ma anche quelli ulteriori derivanti dall'esercizio delle facoltà assunzionali a disposizione di cui al DM 17/03/2020.

Assumere nuovo personale in assenza di una effettiva capacità di mantenere un equilibrio strutturale finirebbe per tradursi in un ulteriore appesantimento della spesa corrente dell'ente con effetti duraturi anche sui saldi, per tale ragione l'esercizio delle facoltà assunzionali è subordinato al rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
PTFP - 2023-2025**

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to consist of several loops and a long horizontal stroke.

COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

L'ORGANO DI REVISIONE

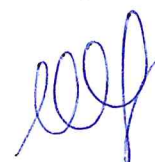
Verbale del 14/12/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025.

L'Organo di Revisione nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 29.07.2021;

visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- l'art. 6, D. Lgs. n. 165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) *abrogata*
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"*;



- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *"in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione"*;
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *"riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile"*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L. n. 4/2019 che prevede *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)"*;
- il comma 5-sexies del suddetto D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019 che dispone *"per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima"*

annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”;

considerato

- che gli enti sono chiamati ad adottare annualmente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale e che lo stesso può essere oggetto, in corso d'anno, di modifiche in presenza di motivate esigenze organizzative - funzionali e/o in presenza di evoluzione normativa in materia di gestione del personale;
- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale in base al principio contabile 4/1 al D.Lgs. 118/2011 fa parte integrante del DUP e al contempo, nell'attuale quadro normativo vigente, rappresenta un'apposita sezione del PIAO che l'ente dovrà adottare entro il prossimo 31 gennaio 2023;

visti altresì:

- l'art. 33, comma 2, D.L. 34/2019 in base al quale “2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione



annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;

- il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34/2019, che definisce la disciplina in materia di assunzione di personale nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

preso atto che come indicato nel Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-25 (PTFP) al momento non sono previste assunzioni né sul 2023 né sul 2024;

esprime

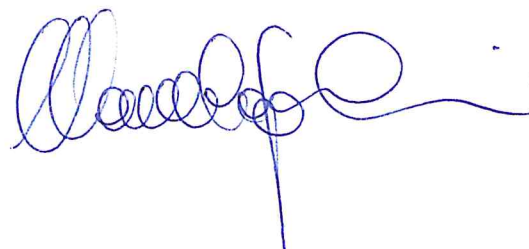
parere favorevole al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023-2025 che fa parte integrante del DUP2023-25, riservandosi e precisando che prima di procedere ad eventuali assunzioni dovranno essere aggiornati i calcoli previsti dall'art. 33 D.L. 34-2019 e rilasciato apposito parere dal Revisore, oltreché l'asseverazione concernente gli equilibri pluriennali.

Si ricorda inoltre che il PIAO dovrà contenere apposita sezione sul piano triennale dei fabbisogni di personale e che il PIAO dovrà essere approvato entro il 31.01.2023, sul quale il Revisore renderà il parere.

L'Organo di Revisione

Il Revisore Unico

Dott.ssa Manuela Sodini



PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	965,000.00	8,876,859.20	275,500.00	10,117,359.20
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	350,000.00	0.00	0.00	350,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	487,581.88	0.00	670,000.00	1,157,581.88
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	1,670,000.00	1,670,000.00
altra tipologia	0.00	0.00	260,000.00	260,000.00
totale	1,802,581.88	8,876,859.20	2,875,500.00	13,554,941.08

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
I00127640472201900001	L00127640472201900004		Biblioteca Comunale - Via Marconi	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00
I00127640472201900002	L00127640472201900004		Uffici distaccati - Piazza XXVII Aprile	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	320,000.00	0.00	320,000.00
I00127640472201900003	L00127640472201900004		Terreno lungo Via Bologna	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	250,000.00	0.00	250,000.00
I00127640472201900004	L00127640472201900004		Magazzino Comunale - Via Ponticelli	009	047	013		2	2	3		0.00	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00
												0.00	0.00	1,670,000.00	0.00	1,670,000.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L0012764047220200001		G47H22000550004	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	Si	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione marciapiedi Via Marconi - tratto Via Parolfia e Via L. da Vinci	1	153.000,00	0,00	0,00	0,00	153.000,00	0,00		0,00			
L0012764047220210002		G47H22000540001	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza e risanamento del dissesto idrogeologico in località Via della Schiava	1	812.000,00	0,00	0,00	0,00	812.000,00	0,00		0,00			
L0012764047220210001		G47H22003030004	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria Via Cantarelle	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		2	
L0012764047220230003		G47H22003030005	2023	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Parterreno pubblico privato finalizzato alla riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo comunale "La Palagina"	2	487.581,88	0,00	0,00	0,00	487.581,88	0,00		487.581,88	1	2	
L00127640472202200004		G87B22000100001	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	008		03 - Recupero	05.08 - Sociali e scolastiche	Onzzone COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Cocole - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative	1	0,00	1.780.000,00	0,00	0,00	1.780.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202200003		G78E22000050001	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	016		04 - Ristrutturazione	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Onzzone COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Buggianese - Piazza Pirelli Edifici, la sede della Pubblica Assistenza e le concessioni territoriali	1	0,00	1.158.859,20	0,00	0,00	1.158.859,20	0,00		0,00			
L00127640472202200002		G47B22000170001	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	Onzzone COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali	1	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00			
L0012764047220190009		G41B22001200001	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione scuola primaria di edificio in aderenza alla scuola L. da Vinci	1	0,00	3.710.000,00	0,00	0,00	3.710.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202200001		G47H22002730004	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	Si	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Sistemazione marciapiedi Via Marconi - tratto Via L. da Vinci e Via Carducci	2	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202300002		G47H20002830006	2024	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Verde urbano a Pieve a Nievole	2	0,00	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00	0,00		0,00		2	
L00127640472201900004			2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione nuova sede municipale	2	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00	1.670.000,00		670.000,00	5		
L00127640472201900003			2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nuovo parcheggio pubblico Loc. La Colonna	3	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00			
L00127640472202300001			2025	RIZZELLO ALESSANDRO	No	No	009	047	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria viabilità anno 2025	2	0,00	0,00	155.500,00	0,00	155.500,00	0,00		0,00			
															1.802.581,88	8.876.859,20	2.875.500,00	0,00	13.554.941,08	1.670.000,00		1.157.581,88			

- Note:
- Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero esterno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 5)
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qd) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di definizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la risanatura, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi indica le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00127640472202000001	G47H22000550004	Sistemazione marciapiedi Via Marconi - tratto tra Via Parroffia e Via L. da Vinci	RIZZELLO ALESSANDRO	153,000.00	153,000.00	URB	1	Si	Si	1			
L00127640472202100002	G47H22000540001	Messa in sicurezza e riassetto idrico del dissesto idrogeologico in località Via dello Schiavo	RIZZELLO ALESSANDRO	812,000.00	812,000.00	AMB	1	Si	Si	4	0000156907	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia	
L00127640472202100001	G47H22003030004	Manutenzione straordinaria Via Cantarelle	RIZZELLO ALESSANDRO	350,000.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1	0000156907	Stazione Unica Appaltante della Provincia di Pistoia	2
L00127640472202300003	G42H22000380005	Partnership pubblico privato finalizzato alla riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo comunale "La Palagina"	RIZZELLO ALESSANDRO	487,581.88	487,581.88	CPA	2	Si	Si	2			2

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	234,186.00	0.00	234,186.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	166,630.22	764,558.41	931,188.63
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	400,816.22	764,558.41	1,165,374.63

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00127640472202100002	2023		1		No	IT113	Servizi	72514300-4	Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro	1	LENZI SIMONE	48	Si	11,500.00	23,000.00	67,500.00	92,000.00	0.00		0000226120	Consip	
S00127640472202200001	2023		1		No	IT113	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2023-2024	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	Si	106,140.00	106,140.00	0.00	212,280.00	0.00		0000226120	Consip	
F00127640472202300001	2023		1		No	IT113	Forniture	15800000-6	Fornitura derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e Asilo nido	1	POLLASTRINI BARBARA	12	Si	0.00	151,693.75	0.00	151,693.75	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300002	2023		1		No	IT113	Servizi	55523100-3	Servizi di supporto alla refezione scolastica e Asilo nido	1	POLLASTRINI BARBARA	12	Si	0.00	229,262.40	0.00	229,262.40	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300003	2023		1		No	IT113	Servizi	85320000-8	Affidamento Servizi Educativi Prima Infanzia	1	POLLASTRINI BARBARA	48	Si	48,990.22	148,322.26	370,354.62	567,667.10	0.00		0000156907	Stazione Unica Appaltante Provincia di Pistoia	
S00127640472202300008	2023	G41C22000420006	1		No	IT113	Servizi	72510000-3	PNRR - Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	1	LENZI SIMONE	37	No	78,952.00	0.00	0.00	78,952.00	0.00				
S00127640472202300009	2023	G41F22000650006	1		No	IT113	Servizi	72413000-8	PNRR - Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	1	LENZI SIMONE	30	No	155,234.00	0.00	0.00	155,234.00	0.00				
S00127640472202300001	2024		1		No	IT113	Servizi	65310000-9	Fornitura energia elettrica 2024-2025	1	RIZZELLO ALESSANDRO	12	Si	0.00	106,140.00	106,140.00	212,280.00	0.00		0000226120	Consip	
S00127640472202300004	2024		1		No	IT113	Servizi	77313000-7	Accordo quadro con unico operatore economico per manutenzione ordinaria del verde pubblico nel territorio comunale 2025-2026	2	FATTORI MARZIA	20	Si	0.00	0.00	91,175.48	91,175.48	0.00				
S00127640472202300005	2024	G47B22000170001	2	L00127640472202200002	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico professionale direzione lavori Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Pieve a Nievole - Recupero cinema teatro per nuova biblioteca e finalità culturali	2	RIZZELLO ALESSANDRO	24	No	0.00	169,375.47	0.00	169,375.47	0.00				2
S00127640472202300006	2024	G78E22000050001	2	L00127640472202200003	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico professionale direzione lavori Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Ponte Buggianese - Piazza Fratelli Banditori, la sede della Pubblica Assistenza e le connessioni territoriali	2	RIZZELLO ALESSANDRO	24	No	0.00	114,153.94	0.00	114,153.94	0.00				2
S00127640472202300007	2024	G87B22000100001	2	L00127640472202200004	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico professionale direzione lavori Orizzonte COMUNE - Rigenerazione urbana a Massa e Cozzile - Palazzo di Massa - restauro, miglioramento sismico e recupero da destinare anche ad emergenze abitative	2	RIZZELLO ALESSANDRO	24	No	0.00	112,240.00	0.00	112,240.00	0.00				2
S00127640472202200003	2024	G41B22001200001	2	L00127640472201900009	No	IT113	Servizi	71330000-0	incarico direzione lavori scuola primaria da edificare in aderenza alla scuola L. da Vinci	2	RIZZELLO ALESSANDRO	20	No	0.00	140,173.27	0.00	140,173.27	0.00				

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														400,816.22 (13)	764,558.41 (13)	625,170.10 (13)	1,790,544.73 (13)	0.00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

RIZZELLO ALESSANDRO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
RIZZELLO ALESSANDRO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE

(Provincia di Pistoia)

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO E AMBIENTE

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2025

art. 58, D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008

- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari 2023-2025 -

L'attuale dotazione immobiliare è ormai stabilizzata da molti anni, richiede indubbiamente l'assunzione di alcune scelte strategiche per l'Amministrazione, specialmente per quanto concerne gli immobili sottoutilizzati e le varie dislocazioni degli uffici comunali.

Nel programma adottato dei Lavori Pubblici per il triennio 2023 - 2025 è previsto, nell'annualità 2024, la realizzazione di una nuova sede municipale nella quale accentrare tutti gli uffici, con contestuale riordino e dismissione delle sedi distaccate; in particolare si prevede la alienazione, con permuta all'interno dell'appalto, delle sedi di Piazza XXVII Aprile, 14 e Via Marconi, 271 e del Magazzino Comunale di Via Ponticelli 37. In tale operazione, inoltre, si prevede di cedere la proprietà di una porzione (~ 2.200 mq) del campo di Via Ancona, costeggiante Via Bologna, con potenzialità edificatoria come evidenziato nella scheda "IDC 8, intervento diretto convenzionato in via Bologna", contenuta nell'allegato 1.1 NTA del Regolamento Urbanistico Comunale n. 2.

Pertanto si inseriscono nel piano triennale gli immobili in questione, al momento ovviamente strumentali per il funzionamento dei servizi comunali ma che perderanno questo requisito al momento della realizzazione delle nuove strutture della sede municipale e del recupero del cinema teatro.

Nell'elenco vengono altresì inseriti gli immobili di cui al piano alienazioni della SPES di cui alla L.R.T. 5/2014; la SPES che gestisce il patrimonio degli alloggi ERP dei Comuni della provincia di Pistoia tra cui Pieve a Nievole, ha elaborato ai sensi della citata legge regionale un piano di alienazioni di immobili conformemente all'art. 2 della predetta LRT 5/2014 la quale dispone che:

1. L'alienazione di alloggi di ERP assegnati è consentita in presenza di una delle seguenti condizioni:

a) che si tratti di alloggi collocati in un condominio misto;

b) che si tratti di alloggi che, per lo stato di degrado o la particolare caratterizzazione tipologica o strutturale, comportino oneri di gestione e di mantenimento non sostenibili da parte del sistema dell'ERP, come accertato da perizia tecnica;

c) che si tratti di alloggi di ERP ricompresi nel programma regionale di cessione di cui alla Delib.C.R. 8 marzo 1994, n. 91 (Legge 560/1993. Approvazione proposte piani di vendita alloggi di edilizia residenziale pubblica), e successive deliberazioni modificative ed integrative, per i quali

non sia intervenuto alla data del 13 agosto 2009 accordo tra le parti sulla compravendita dell'immobile;

d) che si tratti di alloggi collocati in edifici siti in un territorio comunale diverso da quello del comune di proprietà.

A tal fine si rimanda alla Deliberazione del Consiglio regionale 3 marzo 2015, n. 16, con la quale viene approvato il "Piano regionale di cessione del patrimonio di ERP", articolato nelle proposte di cessione del patrimonio di ERP formulate dai comuni in forma associata nell'ambito dei L.O.D.E. di Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e alla Delibera G.R.T. n. 1106 del 03/08/2020 recante "L.R. 22 gennaio 2014, n. 5 - Art. 5 - Garanzia di mantenimento del patrimonio di ERP - Individuazione del numero massimo degli alloggi cedibili per l'anno 2020 a livello regionale e quote di ripartizione tra i L.O.D.E. Toscani".

Si inseriscono infine in elenco anche le aree in diritto di superficie della zona 167 che, in virtù delle Deliberazioni C. C. n. 65 del 28.06.1996 e n. 91 del 29.12.1997 aventi ad oggetto "individuazione delle aree assegnate in diritto di superficie da trasformare in proprietà", possono essere trasformate in diritto di proprietà con relativa cessione del diritto dal Comune ai condomini.

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	particella	Superficie mq	Intervento previsto	Nuova destinazione ammessa	Conformità strumento urbanistico
1	Magazzino Comunale – Via Ponticelli 37	Magazzino Comunale	7	769 sub 1÷6 1210	877,95 sup. coperta + 3.430 piazzale	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2	Uffici distaccati Piazza XXVII Aprile 14	Uffici Ragioneria e Polizia Municipale	5	791 sub 1	11 vani – ~ mq 240	Alienazione	Residenziale, commerciale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3	Biblioteca Via Marconi	Biblioteca e Uffici scuola e sport	10	99	~ mq 460 +sottotetto + resede ~ mq 170; volume mc 2.241	Alienazione	Residenziale, commerciale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4	Porzione area campo Ancona	Impianto sportivo	6	740 (porz.)	~2.200 mq terreno	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
5	Via Mimbelli 25 piano 2 (alloggio ERP)	Residenziale	6	563 sub 5	5 vani - ~ 78 mq	Alienazione	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
6	Zona 167 – Via Togliatti 15	Residenziale	6	1226 1571 1227 1577 1374 1387	3.484 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
7	Zona 167 – Via della Libertà da 34 a 38	Residenziale	6	1914 sub vari	1.775 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
8	Zona 167 – Via della Libertà da 10 a 32	Residenziale	6	1892 sub vari	3.003 mq	Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà	Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Pieve a Nievole, 21.07.2022

Il Responsabile del Settore
Tecnico Manutentivo e Ambiente
Ing. Alessandro Rizzello¹⁾

1) Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è conservato presso il PARER in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la firma autografa è sostituita dall'indicazione e stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art 3 del D.Lgs. 39/1993.